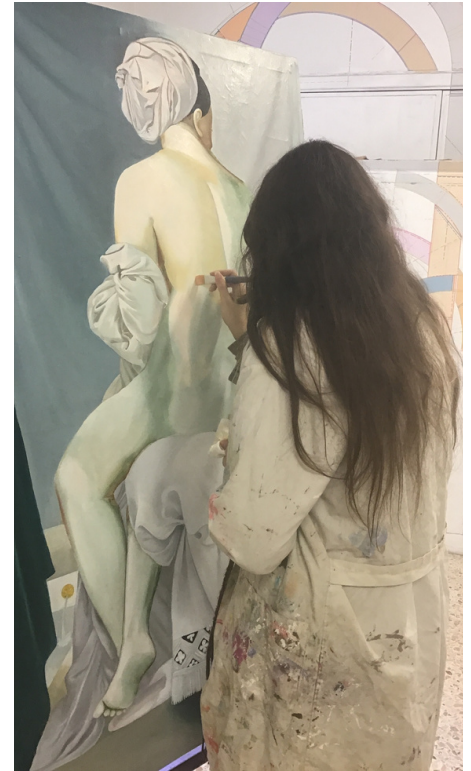


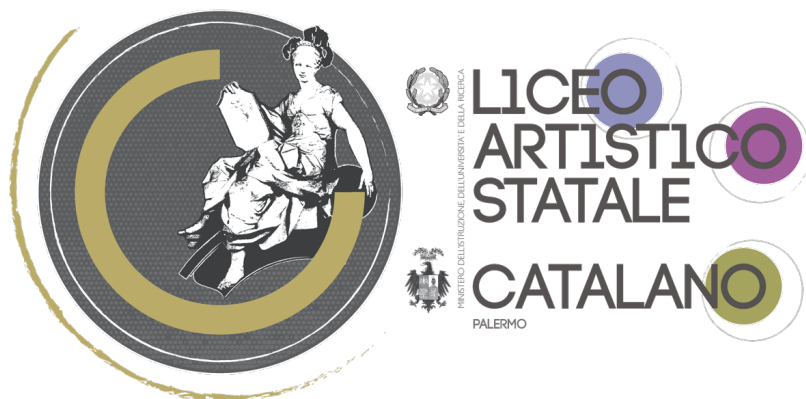


LICEO  
ARTISTICO  
STATALE  
CATALANO  
PALERMO

# ESAMI DI STATO 2022-2023

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5D ARTI FIGURATIVE





ESAMI DI STATO  
A.S. 2022-23

QUINTA D  
Arti Figurative

Curvatura- Illustrazione, Fumetto e Animazione

**PIANO DEGLI STUDI INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE**

In coerenza con quanto previsto dal Regolamento che ha ridefinito l’assetto dei licei (DPR 89/2010), anche l’azione educativa e formativa del Liceo Artistico è orientata a far conseguire alle/gli studenti “risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali” inseriti in cinque aree distinte tra loro, ma fortemente comunicanti ed interrelate (metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica).

Lo specifico percorso del Liceo Artistico va, invece, ricondotto “allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica”. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (DPR 89/2010 art. 4, comma 1).

**PIANO DEGLI STUDI  
 INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE**

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell’arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>21</b>
<b>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo Arti Figurative</b>					
Discipline pittoriche			3	3	3
Discipline plastiche e scultoree			3	3	3
Laboratorio della figurazione pittorica			3	3	4
Laboratorio della figurazione scultorea			3	3	4
<b>Totale ore</b>			<b>12</b>	<b>12</b>	<b>14</b>

## **1. LA CLASSE**

- a. Componenti Consiglio Di Classe pag. 4
- b. Commissari Interni Nominati pag.4
- c. Elenco Alunni Della Classe pag. 5
- d. Storia Della Classe pag. 5

## **2. LA DIDATTICA**

- a. Finalità' dell'indirizzo arti Figurative pag.6
- b. Composizione Della Classe E Percorso Formativo pag. 7
- c. Competenze Trasversali pag.9
- d. Competenze Disciplinari pag. 9
- e. Attività Curricolari
  - e.1. Percorsi pluridisciplinari pag. 9
  - e.2. Educazione Civica. pag. 13
  - e.3. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro) pag. 14
- f. Attività Di Recupero, Di Potenziamento E Di Approfondimento pag. 15
- g. Attività Integrative E Orientamento
- h. CLIL pag. 15
- i. Contenuti pag. 15
- j. Metodi, Strategie, Strumenti E Mezzi, Strumenti E Mezzi pag. 15
- k. Verifiche, Criteri E Strumenti Di Valutazione pag. 16
- l. Valutazione Degli Apprendimenti pag. 16

## **3. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO**

- a. Voto Di Comportamento pag. 18
- b. Ammissione All'esame Di Stato pag. 19
- c. Credito Scolastico/Crediti Formativi pag. 20

## **4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME**

- a. Griglia Di Valutazione della Prima Prova Scritta pag. 22
- b. Griglia Di Valutazione della Seconda Prova pag. 27
- c. Griglia Di Valutazione Per Il Colloquio pag. 28
- d. Prove Simulate pag. 29

## **5. SCHEDE CONSUNTIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

- a. Lingua e letteratura italiana pag.31
- b. Lingua e cultura inglese pag. 35
- c. Storia pag. 39
- d. Filosofia pag. 41
- e. Matematica pag. 45
- f. Fisica pag. 48
- g. Storia dell'arte pag.50
- h. Discipline pittoriche pag. 53
- i. Laboratorio della figurazione pittorica pag. 57
- j. Discipline plastiche e scultoree pag. 61
- k. Laboratorio della figurazione figurazione scultorea pag. 64
- l. Scienze motorie e sportive pag. 66
- m. Religione pag. 68

## **6. FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE** pag. 70

## **7. ALLEGATI** pag. 71

1.  
*LA CLASSE*

**I. LA CLASSE**

**a. COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE**

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO
Prof. Giammanco Ermelinda	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	Si
Prof. Todaro Giovanni	LINGUA E CULTURA INGLESE	3	Si
Prof. Bertolino Elisabetta	STORIA	2	No
Prof. Di Stefano Filippo	FILOSOFIA	2	No
Prof. La Barbera Maria Rosa	MATEMATICA	2	Si
Prof. La Barbera Maria Rosa	FISICA	2	Si
Prof. Calamia Antonella	STORIA DELL'ARTE	3	Si
Prof. Cuccia Gaetana	DISCIPLINE PITTORICHE	3	Si
Prof. Ventura Gesualdo	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	Si
Prof. Cuccia Gaetana	LAB. DELLA FIGURAZIONE PITTORICA	4	Si
Prof. Ventura Gesualdo	LAB. DELLA FIGURAZIONE SCULTOREA	4	Si
Prof. Zolfo Davide	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	No
Prof. D'Alessandro Sandro	RELIGIONE	1	Si
Prof. Rosselli Giuseppa	SOSTEGNO	18	Si

**b. COMMISSARI INTERNI NOMINATI**

DOCENTE	DISCIPLINA	STATO GIURIDICO
Prof.ssa Cuccia Gaetana	DISCIPLINE PITTORICHE	Titolare Ordinario
Prof. Ventura Gesualdo	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	Titolare Ordinario
Prof. Di Stefano Filippo	FILOSOFIA	Titolare Ordinario

<b>Coordinatore</b> del Consiglio di classe: Prof.ssa La Barbera Maria Rosa
<b>Segretario</b> del Consiglio di classe: Prof.ssa Rosselli Giuseppa
<b>Rappresentanti degli studenti Arti Figurative:</b> Galatolo Giuseppe, Miceli Carla
<b>Rappresentante genitori:</b> Morello Rosalia.

c. ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE

N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PROVENIENZA
1	Billeci	Serena	Arti figurative	4 D
2	Calafiore	Greta	Arti figurative	4 D
3	Cardinale	Alice	Arti figurative	4 D
4	D'Amore	Gloria	Arti figurative	4 D
5	Da Silveira	Josue' Stanislas	Arti figurative	4 D
6	Failla	Silvia	Arti figurative	4D
7	Franzella	Giulia	Arti figurative	4 D
8	Galatolo	Giuseppe	Arti figurative	4 D
9	Grasso	Marika	Arti figurative	4 D
10	La Piana	Giulia	Arti figurative	4 D
11	Marino	Samuele	Arti figurative	4 D
12	Marrone	Eleonora	Arti figurative	4 D
13	Mazzola	Lorenzo	Arti figurative	4 D
14	Miceli	Carla	Arti figurative	4 D
15	Renna	Simona	Arti figurative	4 D
16	Russo	Ilenia	Arti figurative	4 D
17	Spatola	Giorgia	Arti figurative	4 D
18	Todaro	Alessandro	Arti figurative	4 D
19	Todaro	Emanuele	Arti figurative	4 D

d. STORIA DELLA CLASSE

ANNO	TOTALE ALUNNI	ESITI					NUOVI DOCENTI
		RIPETENTI	PROVENIENTI ALTRA SEZIONE	NON PROMOSSI	PROMOSSI	PROMOSSI CON DEB.FORM.	
III	18	0	0	1	12	5	0
IV	20	1	0	1	17	2	4
V	19	0	0	0	19	0	1

## 2. *LA DIDATTICA*



## 2. LA DIDATTICA

### a. FINALITÀ DELL'INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

L'indirizzo "ARTI FIGURATIVE" offre un curriculum dove sono presenti contemporaneamente la Pittura e la Scultura.

In particolare, al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali ed operativi inerenti alla pittura e alla scultura, individuando, nell'analisi e nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono caratterizzano sia la ricerca pittorica e grafica che quella plastico-scultorea e grafica. Pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi, comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione pittorica, plastico scultorea e grafica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la scultura, la pittura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio pittorico ed il contesto architettonico, urbano e paesaggistico, tra il linguaggio scultoreo e l'architettura.

Inoltre, attraverso la pratica artistica, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio pittorico e di quello scultoreo.

Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafiche e di gestire l'iter progettuale e operativo sia di un'opera plastico-scultorea autonoma o integrante che di un'opera pittorica mobile, fissa o narrativa.

AMBITO DI APPROFONDIMENTO - CURVATURA Illustrazione, fumetto, animazione.

La classe segue un ambito di approfondimento che risponde alle esigenze formative degli studenti secondo le loro attitudini. Le curvature sono parte integrante del curriculum del nostro Istituto ed inserite nei piani dell'offerta formativa dell'Istituto.

Questa curvatura intende approfondire le procedure e le tecniche relative alla realizzazione di illustrazioni, di fumetti, di animazioni 2D e stop-motion.

L'attività di produzione di fumetti e di illustrazione è accompagnata da momenti di analisi dei testi, dalla creazione di storyboard, dall'acquisizione di competenze nell'utilizzo di applicazioni per la pittura digitale e il fotoritocco, per la composizione grafica, per la produzione ed il montaggio delle animazioni e dall'acquisizione di conoscenze approfondite sulla percezione visiva e sulla comunicazione.

### b. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

La classe formata da 19 studenti, 13 ragazze e 6 ragazzi, tutti provenienti dalla IV D dello stesso Istituto, è piuttosto eterogenea sotto il profilo cognitivo, socio-culturale e comportamentale.

Nella classe è inserita un'alunna diversabile, che supportata dalla docente specializzata per 18 ore, ha seguito durante il triennio, una progettazione differenziata. E' inoltre presente un alunno con DSA per il quale il consiglio di classe ha stilato, nel corso del triennio opportuno PDP, esplicitando misure compensative e dispensative.

Il contesto socio ambientale di provenienza degli studenti si può definire medio e i genitori si sono mostrati nel complesso, disponibili a collaborare con i docenti nel percorso formativo dei propri figli. I rapporti con i genitori si sono svolti sia secondo gli incontri calendarizzati nel piano annuale delle attività, in occasione dei quali si è registrata un'adeguata presenza di genitori, sia attraverso incontri individuali telefonici e/o in presenza, laddove si fosse presentata la necessità di contattare le famiglie per motivi rilevanti.

La classe non ha manifestato, durante tutto il triennio, problemi di socializzazione, anzi si è palesata una buona attitudine al dialogo ed al confronto sia tra pari che con i docenti. In generale la frequenza è stata regolare tranne per qualche studente che ha compiuto numerose assenze e ritardi.

La classe ha presentato nell'arco del triennio un profilo diversificato che ha generato un contesto di lavoro vario, proprio per la presenza di alunne/i con individualità e bisogni diversi.

Analizzando il contesto della classe nel dettaglio si rileva una situazione non omogenea in riferimento ai processi di apprendimento e di sviluppo della personalità di ciascuno e dal punto di vista più strettamente scolastico gli/le studenti/esse si differenziano in tre livelli:

Un piccolo gruppo di alunni/e nel corso del triennio conclusivo si è distinto per un comportamento didattico consapevole e propositivo, ha maturato conoscenze, capacità e competenze consolidate,

acquisite attraverso un metodo di studio autonomo e proficuo unito ad un puntuale impegno. Tale gruppo ha dimostrato di possedere una buona padronanza dei contenuti disciplinari, che sa interpretare in modo autonomo e riferire con riflessioni personali, criticamente motivato. I risultati raggiunti da questi/e alunni/e in tutte le discipline sono ottime e, in alcuni casi, emergono delle eccellenze.

Un secondo gruppo ha dimostrato una costante partecipazione al dialogo educativo, che ha consentito a ciascuno di potenziare le conoscenze disciplinari, di acquisire un più efficace metodo di studio e sviluppare quelle competenze chiave necessarie per l'apprendimento. Questi/e studenti/sse posseggono una discreta capacità di rapportare le proprie conoscenze con le situazioni storiche e culturali.

Un terzo gruppo esiguo di alunni/e si è espresso attraverso un impegno meno regolare, ha avuto bisogno di essere costantemente sollecitato verso una significativa partecipazione alle attività didattiche, all'applicazione agli studi più costante e ad una consapevole assimilazione dei contenuti disciplinari.

Complessivamente la classe presenta una preparazione differenziata: è eccellente per un certo numero di alunni, discreta per gli altri e sufficiente per pochi. Per quanto riguarda le discipline artistiche, gli studenti, spinti anche dal grande interesse per gli ambiti di approfondimento della "curvatura", frutto della scelta fatta al terzo anno, hanno raggiunto livelli di preparazione mediamente alti e con qualche caso di eccellenza.

### **c. COMPETENZE TRASVERSALI**

In riferimento al PTOF triennale, sono state prefissate dal C.d.C. le seguenti competenze trasversali:

#### **competenza alfabetica funzionale**

- capacità di comunicare, argomentare ed esprimere il proprio pensiero controllando l'espressione linguistica in funzione della situazione e del mezzo di interazione scelto
- capacità di esporre oralmente e per iscritto in modo chiaro, sintetico e organico

#### **competenza multi linguistica**

- capacità di usare adeguatamente vocabolario, strutture ed espressioni funzionali per esprimersi in altra lingua nel rispetto di diverse situazioni sociali e comunicative

#### **competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare**

- capacità di effettuare collegamenti fra le differenti aree del sapere, sul piano dei contenuti e sul piano delle metodologie
- capacità di produrre e presentare in forma adeguata, anche utilizzando la tecnologia informatica, materiali di sintesi e valutazione sulle attività svolte in ambito disciplinare e/o interdisciplinare

#### **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

- capacità di riconoscere le correlazioni tra manifestazioni culturali di civiltà diverse
- capacità di affrontare un problema anche nuovo ed affrontarlo seguendo un iter coerente e trovando soluzioni diverse.

#### **competenza digitale**

- capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.
- capacità di comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione
- Capacità di progettare per realizzare opere autonome espressione del proprio pensiero e della propria personalità

#### **competenza in materia di cittadinanza**

- capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici
- capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico come lo sviluppo sostenibile della società
- capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonchè comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche

Per quanto riguarda le competenze disciplinari, si rimanda ai consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

**e. ATTIVITÀ CURRICULARI**

**e.1. Percorsi pluridisciplinari effettuati**

Nella progettazione coordinata di classe elaborata ad inizio di anno scolastico sono stati indicati alcuni nuclei tematici pluridisciplinari volti a consentire alle/gli studenti di cogliere le connessioni e le relazioni fra i saperi. Senza effettuare collegamenti fittizi, i percorsi indicati non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curricolari e hanno orientato le progettazioni didattiche individuali. Hanno riguardato l'arco temporale di '800 e prima metà del '900 e hanno riguardato le seguenti aree tematiche:

<b>Macrotematica</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Materiali</b>
<b>Il rapporto umanità-natura</b>	<b>Letteratura Italiana:</b>	L'indagine sulle cause della sofferenza dell'uomo: dall'età del dolore all'età dell'ansia  Leopardi, dalle Operette morali ai Canti.
	<b>Storia dell'arte:</b>	Friedrich: <i>Viandante sul mare di nebbia</i> ; Il sublime e il pittoresco nella pittura di paesaggio romantica
	<b>Inglese:</b>	The Relationship Between Man And Nature - Friedrich: <i>Wanderer Above A Sea Of Fog</i> S. Coleridge : <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> William Wordsworth "Daffodils".
	<b>Matematica:</b>	$\lim f(x)$ Il concetto di limite di una funzione
	<b>Storia/ educazione civica:</b>	Plastica e ambiente Ecomafie Economia lineare, di transizione e circolare Bonifiche fasciste e distruzione della biodiversità
	<b>Filosofia</b>	Kant e la critica del giudizio
	<b>Discipline Pittoriche:</b>	La rappresentazione della natura- dal tridimensionale al bidimensionale fino al racconto ingannevole. Disegno dal vero e tromp l'œil . Realtà aumentata e realtà virtuale.
<b>La concezione della storia nella cultura romantica</b>	<b>Storia dell'arte:</b>	Gericault: <i>La zattera della Medusa</i> ; Delacroix: <i>La libertà che guida il popolo</i> ; Hayez: <i>Il bacio</i>
	<b>Filosofia</b>	La concezione hegeliana della storia: gli individui cosmico-storici e l'astuzia della ragione Fichte: i <i>Discorsi alla nazione tedesca</i>

<p><b>Realtà e denuncia sociale nella cultura di metà '800</b></p>	<p><b>Letteratura Italiana:</b></p> <p><b>Storia dell'arte:</b></p> <p><b>Storia</b></p> <p><b>Inglese:</b></p> <p><b>Filosofia</b></p> <p><b>Discipline Pittoriche</b></p>	<p>Verga, da Vita dei campi; <i>Rossomala</i></p> <p>Courbet: <i>Gli spaccapietre</i>;</p> <p>Scramble for Africa/Spartizione dell' Africa da parte delle potenze europee/superiorita' dell' uomo bianco</p> <p>The Victorian Novel; Dickens. Oliver Twist: <i>The Workhouse</i>. The Victorian Novel: C. Dickens.</p> <p>Marx</p> <p>illustrazioni di protagonisti di opere letterarie</p>
<p><b>L'età della II rivoluzione industriale e la rappresentazione della vita moderna</b></p>	<p><b>Letteratura Italiana</b></p> <p><b>Storia dell'arte</b></p> <p><b>Storia</b></p> <p><b>Inglese:</b></p> <p><b>Fisica:</b></p> <p><b>Discipline Pittoriche:</b></p> <p><b>Filosofia</b></p>	<p>Naturalismo e Verismo: la conoscenza scientifica della realtà</p> <p>L'Impressionismo e la nascita di un nuovo linguaggio; Il Postimpressionismo</p> <p>La Belle Epoque e lo sviluppo industriale agli inizi del '900</p> <p>Life in Victorian Britain - The Victorian compromise Charles Dickens "Coketown" - Hard Times – Renoir:La Loge</p> <p>Fem=W/q la corrente continua -</p> <p>Il cinema di animazione, gli albori. Come si realizza una animazione. I principi percettivi su cui si basa l'animazione e i dodici principi dell'animazione classica. OK tani</p> <p>La Scuola di Francoforte- Categorie spazio e tempo nella Critica della Ragion Pura di E. Kant</p>
<p><b>Rinnovamento delle forme espressive, sperimentazioni e cambiamenti nella cultura e nella scienza nella prima metà del Novecento</b></p>	<p><b>Letteratura Italiana:</b></p> <p><b>Storia dell'arte:</b></p> <p><b>Inglese:</b></p> <p><b>Discipline Pittoriche:</b></p> <p><b>Filosofia</b></p>	<p>Lo sperimentalismo nella poesia moderna: Pascoli e D'annunzio Le Avanguardie storiche: Manifesto del Futurismo</p> <p>Le Avanguardie storiche: Espressionismo, Cubismo, Futurismo</p> <p>The Modern Novel; The Interior Monologue; J.Joyce: da Dubliners: Gabriel's Epiphany William Blake "London" Charles Dickens: OliverTwist "The Workhouse". Charles Dickens: Hard times "Coketown".</p> <p>Le Avanguardie storiche I contrasti di superficie, le sperimentazioni informali, la Commistione di linguaggi. - La teoria del colore di Itten. OK tan</p> <p>La scuola di Francoforte</p>

<p><b>La crisi dei valori assoluti: la concezione del tempo e dello spazio nel primo '900</b></p>	<p><b>Letteratura Italiana:</b></p> <p><b>Storia dell'arte:</b></p> <p><b>Inglese:</b></p> <p><b>Discipline Pittoriche:</b></p> <p><b>Filosofia</b></p>	<p>La rivoluzione del tempo e dello spazio ne Il fu Mattia Pascal e ne La coscienza di Zeno</p> <p>Picasso: <i>Les Femmes d'Alger (O. J. R.)</i>; Boccioni: <i>Forme uniche della continuità nello spazio</i>; G. Balla: <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio</i></p> <p>Modernism - Picasso: <i>Les Femmes d'Alger (O. J. R.)</i> James Joyce "Gabriel's Epiphany"</p> <p>Dinamismo e movimento: il movimento stroboscopico, come si realizza una animazione spazio e tempo nell'animazione; time lapse e stop motion</p> <p>Nietzsche</p>
<p><b>Aspetti fisici e simbolici del colore nelle arti</b></p>	<p><b>Storia dell'arte:</b></p> <p><b>Discipline Pittoriche</b></p> <p><b>Discipline Plastiche</b></p>	<p>Gauguin; Matisse e i Fauves</p> <p>La tecnica e le possibilità espressive dell'acquerello. La teoria del colore di Itten</p> <p>I materiali innovativi della scultura: vetroresina, acciai inox e corten, plexiglass.</p>
<p><b>La guerra come allegoria della catastrofe</b></p>	<p><b>Storia:</b></p> <p><b>Letteratura Italiana:</b></p> <p><b>Storia dell'arte:</b></p> <p><b>Discipline pittoriche</b></p> <p><b>Fisica</b></p> <p><b>Inglese</b></p> <p><b>Filosofia</b></p>	<p>Riflessioni sulle catastrofi delle due guerre mondiali</p> <p>Zeno e la conclusione del romanzo G. Ungaretti e l'esperienza della guerra</p> <p>Picasso: Guernica</p> <p>illustrare i conflitti</p> <p>L'elettoshock</p> <p>World War I Brooke "The Soldier"; Owen "Dulce et Decorum Est". illustrare i conflitti * Persepolis -Maus</p> <p>L'esistenzialismo</p>
<p><b>Le esperienze totalitarie</b></p>	<p><b>Letteratura Italiana</b></p> <p><b>Storia dell'arte</b></p> <p><b>Storia</b></p> <p><b>Inglese</b></p> <p><b>Filosofia</b></p>	<p>G. Orwell: La fattoria degli animali</p> <p>La mostra "Arte degenerata"</p> <p>Le dittature del fascismo, nazismo e stalinismo: Ideologie, propaganda, eliminazione delle opposizioni, campi di concentramento e di lavoro</p> <p>G. Orwell: <i>1984, Big Brother is watching you.</i></p> <p>Hegel: Idealismo filosofico. Il viaggio della coscienza verso il sapere assoluto Hannah Arendt: le origini del totalitarismo Il caso Eichmann: la banalità del male</p>

<p><b>La presenza delle donne nella cultura del '900</b></p>	<p><b>Letteratura Italiana:</b></p> <p><b>Storia:</b></p> <p><b>Inglese:</b></p> <p><b>Storia dell'arte:</b></p> <p><b>Filosofia:</b></p> <p><b>Discipline Pittoriche</b></p> <p><b>Discipline Plastiche e scultoree</b></p>	<p>G. Vanga; Nedda e le altre figure femminili</p> <p>Il ruolo delle donne durante le due guerre mondiali</p> <p>V. Woolf "Mrs Dalloway"; Clarissa and Septimus.</p> <p>M. Abramovich e l'arte performante; Frida Khalo; B. Cappa Marinetti</p> <p>Hannah Arendt</p> <p>Anatomia umana, differenze sessuali nella morfologia esterna e nel movimento.</p> <p>Studio della figura umana dal vero, e realizzazioni tridimensionali.</p>
<p><b>Il rapporto arte-industria</b></p>	<p><b>Letteratura Italiana:</b></p> <p><b>Storia dell'arte</b></p> <p><b>Discipline pittoriche:</b></p> <p><b>Filosofia</b></p> <p><b>Discipline pittoriche:</b></p>	<p>La figura dell'artista nelle società capitalistiche e la perdita dell' "aureola"</p> <p>-G. D'Annunzio e "la vita come opera d'Arte"</p> <p>Art Nouveau (cenni); Il Futurismo: poetica e caratteri formali</p> <p>La stampa serigrafica- la Pop art                  il manifesto tecnico della pittura futurista.                  Il Manifesto del Futurismo (1909)                  Itten e la sua teoria sul colore.                  L'editoria per l'infanzia, come nasce un libro- dal cartaceo al digitale</p> <p>La scuola di Francoforte                  Walter Benjamin: l'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica                  Il bello artistico tra rappresentazioni e forme in E. Kant e la filosofia trascendentale</p> <p>Itten e la sua teoria sul colore                  L'editoria per l'infanzia, come nasce un libro- dal cartaceo al digitale</p>
<p><b>Il libro che racconta la vita</b></p>	<p><b>Discipline pittoriche</b></p> <p><b>Discipline plastiche e scultoree</b></p>	<p>Il libro d'artista                  creare un libro illustrato - l'editoria per l'infanzia - libri digitali</p> <p>Progetto e realizzazione di un "libro d'artista".</p>

È stata attuata la co-titolarità dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Come indicato dalle [linee guida all'insegnamento](#), sono state destinate a tale insegnamento 33 ore, queste sono state svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche dai docenti del Consiglio di Classe. Sono stati proposti moduli interdisciplinari e trasversali condivisi da più docenti per lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze relative ai tre nuclei fondamentali. Il coordinamento è stato affidato alla coordinatrice con funzione di collettore di ogni elemento atto a documentare l'acquisizione di conoscenze e competenze e formulazione della proposta di voto [secondo la tabella di valutazione](#) approvata in collegio docenti.

Le aree tematiche per l'insegnamento dell'educazione civica sono quelle previste dall'art. 3 della legge 20 agosto 2019 n.92

TEMATICHE	ARGOMENTI	ORE	DISCIPLINE
Origini della <b>Costituzione</b> italiana i principi fondamentali della Costituzione Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	Elementi di Storia della Costituzione e commento di alcuni articoli fondamentali	3	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
	Diritti negati: riflessione tra arte ed attualità	3	STORIA DELL'ARTE
	solidarietà e giustizia sociale-libertà religiosa.	3	RELIGIONE
	Human Rights; The European Convention of Human Rights	4	LINGUA E CULTURA INGLESE
	Tutela dei beni culturali e ambientali	6	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE
	Il sistema contributivo, le tasse Minoranze etniche, legge 482 del dicembre 1999	3	DISCIPLINE PITTORICHE attività in compresenza
<b>Sviluppo sostenibile</b> , educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Bonifiche fasciste e distruzione della biodiversità Plastica e degrado ambientale Economia lineare - economia di transizione ecologica - economia circolare Concetto di ecomafie Connessioni tra sviluppo sostenibile e giustizia sociale	5	STORIA
	Ob. 11 e 12 _ illuminazione a led.	2	FISICA
<b>Cittadinanza Digitale</b>	Analfabetismo emotivo e tecnologia	2	FILOSOFIA
	rischi connessi all'uso improprio dei device elettronici (smartphone, pc, ecc.)	2	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
<b>TOTALE ORE</b>		36	

Per ciò che riguarda le competenze, abilità e conoscenze e i criteri di valutazione si rimanda alle progettazioni didattiche disciplinari.

**Docente Coordinatore di educazione civica** prof.ssa La Barbera Maria Rosa

### **e.3. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)**

Durante gli anni scolastici 2020/21 , 2021/22 e 2022/23 la classe è stata impegnata, in più percorsi appositamente progettati.

**Progetto 1:** a.s.2020-21; 2021-22

#### **ALBI ILLUSTRATI- DAL CARTACEO ALL'EBOOK ALLA REALTÀ AUMENTATA**

( il progetto ed lo schema riepilogativo delle ore effettuate dagli alunni viene allegato)

#### **DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO**

Il percorso “Albi illustrati- dal cartaceo all’ebook alla realtà aumentata” vuole coniugare le esperienze classiche dell’illustrazione già ampiamente affrontate nei precedenti percorsi di orientamento nel nostro liceo con le più avanzate tecnologie digitali. Si vuole fornire agli studenti le competenze valide per l’inserimento in ambiti lavorativi nuovi e sicuramente destinati ad una forte richiesta di operatori nel futuro. La “Big Idea” del progetto è introdurre nel Liceo Artistico E. Catalano la produzione di Arte digitale guardando agli esempi degli artisti Adrien Mondot e Claire Bardainne <https://www.am-cb.net/projets/mirages-miracles> Si tratta di una grande sfida e per questo stimolante e coinvolgente! Perché una grande idea non rimanga utopia è necessaria l’indagine sui possibili ambiti d’intervento e l’applicabilità di una azione concreta all’interno del contesto. L’opportunità offerta dai laboratori territoriali e dalla società DELISA è dunque in questo caso assolutamente fondamentale per la realizzazione di tale Idea perché offre le opportunità finanziarie e tecniche finora mancanti. Il percorso si svolgerà dalla fase progettuale, stesura di storie per l’infanzia, alla realizzazione di storyboard e illustrazioni, per passare poi all’impaginazione in digitale per la stampa in cartaceo e all’impaginazione digitale per la produzione di ebook audiolibri ed infine alla produzione di un libro con elementi in realtà aumentata visualizzabili sfogliando il libri ed inquadrando con comuni device.

I percorsi saranno infine pubblicati in un sito appositamente costruito dalla classe con il supporto del tutor interno. e come app scaricabili nel web.

**Progetto 2:** anno scolastico 2020/21

#### **SUMMER CAMP "SCUOLA DI INTERNET PER TUTTI" COLLABORARE CON IL DIGITALE – EDIZIONE SPECIALE STEM**

Il progetto è stato realizzato dagli alunni **Giulia Franzella, Todaro Emanuele.**

#### **DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO**

Nell’ambito del programma nazionale “Scuola di Internet per tutti”, TIM e **Fondazione Mondo Digitale** propongono il corso gratuito “Collaborare con il digitale – Special Edition STEM” rivolto agli studenti del triennio delle scuole secondarie di secondo grado. Un’esperienza immersiva alla scoperta dei principali strumenti digitali che semplificano la vita quotidiana, avvicinano le persone, superano ostacoli e creano sviluppo: da elementi di cittadinanza e sicurezza digitale alle piattaforme per collaborare e condividere a distanza. Ogni modulo, grazie a casi di studio reali, è un viaggio per esplorare come le nuove tecnologie, dal 5G alla blockchain, dal cloud alle piattaforme di crowdfunding, stiano modificando il nostro modo di vivere, lavorare, relazionarci con gli altri e produrre, proponendo nuovi scenari, opportunità, ma anche rischi.

Il percorso si è svolto in modalità **Formazione a Distanza (FaD)** su piattaforma Classroom e si articola in webinar e contenuti e-learning per un totale di 12 ore di formazione (4 ore di attività sincrona e 8 ore di attività asincrona). Gli incontri live sono tenuti da formatori e tutor della “Scuola di Internet per tutti” di TIM, promossa a livello nazionale con la collaborazione della Fondazione Mondo Digitale.

I contenuti dei 4 moduli:

- Il digitale a nostro vantaggio - Dalle ricerche online all’uso del cloud in tutte le sue declinazioni. Industria 4.0: come sta cambiando la produttività con le tecnologie 5G e IoT?
- Sicurezza digitale – Cosa si intende per ingegneria sociale? Impariamo a conoscere il suo funzionamento per difenderci da attacchi informatici. Dalla crittografia alla blockchain...



- Protagonisti del digitale. Internet è una storia di collaborazione. Impariamo a utilizzare piattaforme e strumenti di sviluppo e integrazione delle applicazioni per il lavoro e la condivisione a distanza.
- Noi, social – I social per condividere, comunicare e promuovere se stessi (il caso LinkedIn). Come difendere la nostra privacy e mantenere un comportamento corretto online?

Frequentando il corso lo studente ha imparato a usare le tecnologie più innovative per semplificare e migliorare la vita di tutti i giorni, personale, comunitaria e professionale. Nello specifico lo studente impara a conoscere applicazioni e servizi per cercare e valutare correttamente informazioni in diversi formati in Internet e a sfruttare a proprio vantaggio le infrastrutture esistenti. Acquisisce inoltre consapevolezza sulla sicurezza informatica e sull'uso delle applicazioni e dei servizi per collaborare on line e sui social in ambito privato e pubblico.

#### **f. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI POTENZIAMENTO E DI APPROFONDIMENTO**

Le attività di recupero sono state realizzate all'interno dell'orario curricolare. Si rimanda alle singole relazioni disciplinari per l'analisi in dettaglio.

#### **g. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E ORIENTAMENTO**

##### **Attività di orientamento a cui ha partecipato la classe:**

Le attività di orientamento sono state ampiamente sviluppate anche tramite la realizzazione dei PCTO e attività di orientamento post diploma.

- XX Edizione di Orienta Sicilia (attività valida come PCTO)
- Welcome Week 2022; Partecipazione alle attività di orientamento universitario (presentazione offerta didattica, workshop, simulazione test di ammissione)
- Progetto di "Orientamento attivo nella transizione scuola-università", valido per le Attività di PCTO offerti da AbaPa Accademia Belle Arti di Palermo - *Character design. Progettazione e sviluppo di un personaggio completo* (Corso di Fumetto e illustrazione)
- Allestimento mostra didattica di albi illustrati e aumentati in AR.
- Partecipazione giornate di Open Day d'Istituto (attività valida come PCTO).
- Viaggio di istruzione a Praga dal 03/05 al 08/05/2023.

#### **h. CLIL**

La riforma dei Licei avviata, nel 2010, ha introdotto al quinto anno del percorso liceale l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica indicata con l'acronimo, CLIL (Contents and Language integrated Learning), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato. Le finalità basilari dell'insegnamento veicolare, in un costante processo, che integra apprendimento linguistico e contenuti, sono: - Fare acquisire i contenuti disciplinari - Migliorare la competenza comunicativa in L2 - Utilizzare la L2 come strumento per apprendere, sviluppando così le abilità cognitive ad essa sottese Nella V D a partire dall'anno scolastico 20/21 la disciplina non linguistica coinvolta fino al 50% del suo monte ore è la **Storia**.

#### **i. CONTENUTI**

Per quanto riguarda i contenuti, si rimanda ai vari consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

#### **j. METODI, STRATEGIE, STRUMENTI E MEZZI**

##### **1) METODI**

- Lezione frontale (*presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche*)
- Lezione interattiva (*discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive*)
- Lezione multimediale (*utilizzo della LIM, di PPT, di audio video*)
- Lettura e analisi diretta di testi di varia tipologia
- Cooperative learning (*lavoro collettivo guidato o autonomo*)
- Problem solving (*definizione collettiva*)
- Attività di laboratorio (*esperienze individuali o di gruppo*)
- Esercitazioni Grafiche, scritte grafiche, pratiche

- Il consiglio di classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopra indicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni:
- considerare le/gli studenti soggetti attivo del processo pedagogico, stimolando la partecipazione attiva, l'interazione e il confronto costanti delle opinioni spingendoli a sostenere le proprie idee con argomentazioni fondate;
- promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari al fine di chiarire le relazioni tra i saperi;
- incentivare la produzione scritta in lingua italiana;
- monitorare le assenze;
- sollecitare forme di apprendimento non meccanico-ripetitive, abituando le/gli studenti a riflettere criticamente sugli argomenti proposti, al fine di rielaborare in modo personale i contenuti appresi, anche attraverso i lavori di gruppo;
- aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove possibile, una didattica personalizzata;
- sollecitare i rapporti con le famiglie, per coinvolgerle maggiormente nel progetto educativo e nel processo formativo della classe

### **3) STRUMENTI E MEZZI**

- Libri di testo e di consultazione, manuali, vocabolari, enciclopedie, letterature, saggi e monografie
- Aula di grafica e pittura digitale
- Mezzi audiovisivi e multimediali, WEB, LIM
- Strumenti operativi di rappresentazione e di classificazione (tabelle, grafici, diagrammi, etc.)
- Aula multimediale, biblioteca scolastica
- Laboratorio linguistico;
- Laboratori ed aule attrezzate per le discipline caratterizzanti l'indirizzo
- Aula virtuale e *device* personali
- Piattaforme didattiche digitali

### **k. VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: VERIFICHE E STRUMENTI DI VERIFICA**

Per la valutazione formativa e sommativa dei risultati conseguiti dai singoli alunni e per accertare l'acquisizione di contenuti, abilità ed obiettivi di apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- prove scritte secondo le diverse tipologie previste per le singole discipline
- questionari di comprensione e produzione
- quesiti a risposta singola
- esposizione orale di argomenti
- conversazioni, dibattiti su tematiche specifiche
- approfondimenti individuali e/o di gruppo di ricerche
- progetti ed elaborati grafico-pittorici e scultore

### **l. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

In sede di scrutinio finale ogni docente del Consiglio di Classe propone la propria valutazione rispetto alla propria disciplina attraverso una proposta di voto. Il voto finale, espresso in decimi, rappresenta una sintesi ragionata e significativa dei risultati di apprendimento secondo le griglie di valutazione della disciplina, coerentemente con i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti:

- ampiezza e profondità delle conoscenze disciplinari
- abilità e competenze disciplinari
- competenze trasversali
- impegno
- motivazione e interesse
- partecipazione al dialogo educativo
- La valutazione finale indica, infine, il livello raggiunto nella realizzazione del PECUP del Liceo artistico e tiene conto, inoltre, dei seguenti elementi:
- progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- particolari situazioni problematiche o/e di disagio.

3.  
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE  
DEL VOTO DI COMPORTAMENTO,  
CREDITO SCOLASTICO  
E FORMATIVO

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni espressa in decimi concorre, secondo la normativa vigente, alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.

VOTO	COMPORAMENTO	PARTECIPAZIONE	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	SANZIONI DISCIPLINARI	USO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA
10	Sempre corretto	Attiva e costruttiva	Assidua con rispetto degli orari	Nessuna	Responsabile
9	Corretto	Attiva	Assidua con qualche ritardo	Nessuna	Generalmente responsabile
8	Sostanzialmente corretto	Adeguaa	Assidua con ritardi sporadici	Sporadici richiami verbali	Adeguaa
7	Poco corretto	Passiva e marginale	Discontinua , con ritardi e/o frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o richiami scritti	Non accurate
6	Scorretto	Passiva	Discontinua con ripetuti ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo non superiore a 15 giorni	Irresponsabile con danneggiamenti volontari
5	Decisamente scorretto	Nulla	Sporadica con continui ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e /o scritti con sospensione per un periodo superiore a 15 giorni (Art. 4 D.M.5/09)	Irresponsabile con danneggiamenti volontari gravi

L'attribuzione del voto in relazione ai relativi indicatori si basa sui criteri seguenti:

VOTO DI CONDOTTA	CONDIZIONI
10	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
9	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
8	devono essere soddisfatte almeno 4 delle 5 condizioni indicate
7	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
6	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
5	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate

In sede di scrutinio finale dal terzo anno in poi, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico secondo la seguente tabella che è stata redatta in base ai criteri deliberati dal collegio dei docenti del 9/07/2022.

<b>GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO</b>			
Allegato A d.lgs 62/2017			
Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO DELIBERATI DAL C.d. D. del 07/09/2022

<b>Assiduità nella frequenza e/o ingressi a 2<sup>a</sup> or</b>	<b>assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2<sup>a</sup> ora ≥ 10%</b>	<b>0,3 assenze &lt; 10% e/o ingressi a 2<sup>a</sup> ora &lt; 10%</b>
<b>Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo</b>	<b>0 (negativo)</b>	<b>0,3 (positivo)</b>
<b>-Progetti extracurricolari con una durata minima di 30 ore - Frequenza regolare PCTO in orario extracurricolare - Progetti di potenziamento</b>	<b>0 NO</b>	<b>0,3 (positivo)</b>
<b>Attività complementari ed integrative</b>	<b>0 NO</b>	<b>0,3 SI</b>
<b>Crediti formativi</b>	<b>0 NO</b>	<b>0,1 SI</b>
a. Per attribuire i punteggi superiori della banda corrispondente alla media dei voti, ai decimali della media dei voti, vanno sommati i valori della seguente griglia. Il totale della somma così ottenuta va arrotondata ad 1 se il decimale è superiore o uguale a 0,5.		
b. Il punteggio relativo alle attività complementari ed integrative viene attribuito solo se l'alunno ha ottenuto l'attestato di frequenza ad una o più attività e dovrà corrispondere almeno ad un numero di ore pari all'80% delle ore complessive dell'attività.		
c. Il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato dall'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.		
d. In ogni caso agli studenti ammessi alla classe successiva con voto di consiglio sarà attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione di riferimento.		
e. Al punteggio relativo a Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo partecipa il giudizio di Religione Cattolica e Alternativa a Religione Cattolica per gli alunni che se ne avvalgono		

CREDITO FORMATIVO

Facendo riferimento al decreto ministeriale 24 Febbraio 2000, n° 49, il consiglio di classe valuterà come crediti formativi “le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale” In particolare si precisa che il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato dall'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.

4.  
*GRIGLIE DI VALUTAZIONE  
PROVE D'ESAME*

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI	Punti 20/20	Punti 100/100
1	1.a Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	- Inadeguate / Disorganiche	0,75	≤4
		- Generiche / Imprecise	1	5
		- Semplici ma lineari	1,2	6
		- Abbastanza articolate	1,5	7-8
		- Ben articolate / Efficaci	2	9-10
	1.b Coesione e coerenza testuale	- Inadeguate	0,75	≤4
		- Limitate	1	5
		- Parziali	1,2	6
		- Adeguate	1,5	7-8
		- Complete	2	9-10
2	2.a Ricchezza e padronanza lessicale	- Scarse	0,75	≤4
		- Generiche	1	5
		- Parziali	1,2	6
		- Adeguate	1,5	7-8
		- Ampie	2	9-10
	2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- Errori ortografici e/o morfo-sintattici gravi e/o frequenti; uso improprio della punteggiatura	0,75	≤4
		- Qualche errore ortografico e/o morfosintattico; uso impreciso della punteggiatura	1	5
		- Lievi errori ortografici e/o morfosintattici; qualche imprecisione nella punteggiatura	1,2	6
		- Complessivamente corretti l'ortografia e l'uso delle strutture morfosintattiche; punteggiatura adeguata	1,5	7-8
		- Corrette le strutture ortografiche e morfosintattiche; punteggiatura appropriata ed efficace	2	9-10
3	3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Inadeguate / Frammentarie	0,75	≤4
		- Limitate / Approssimative	1	5
		- Essenziali	1,2	6
		- Appropriate	1,5	7-8
		- Articolate / Approfondite	2	9-10
	3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- Assenti / Superficiali	0,75	≤4
		- Limitate / Parziali	1	5
		- Semplici ma pertinenti	1,2	6
		- Abbastanza articolate	1,5	7-8
		- Articolate / Approfondite	2	9-10
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A</b>		<b>DESCRITTORI</b>		
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	- Inadeguato / Incompleto	0,75	≤4
		- Impreciso / Parziale	1	5
		- Essenziale	1,2	6
		- Quasi completo	1,5	7-8
		- Completo / Esauriente	2	9-10
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	- Scarsa / Inadeguata	0,75	≤4
		- Parziale	1	5
		- Corretta ma schematica	1,2	6
		- Esauriente	1,5	7-8
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- Approfondita e completa	2	9-10
		- Assente / Scarsa	0,75	≤4
		- Parziale / Imprecisa	1	5
		- Complessivamente corretta	1,2	6
		- Corretta	1,5	7-8
4	Interpretazione corretta ed articolata del testo	- Completa / Efficace	2	9-10
		- Inadeguata	0,75	≤4
		- Incompleta	1	5
		- Parziale ma corretta	1,2	6
		- Completa	1,5	7-8
		- Ampia / Personale	2	9-10



INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		DESCRITTORI	Punti su 20/20	Punti su 100/100
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	- Scorretta / Molto approssimativa	1	≤6
		- Approssimativa / Parziale	1,3	8
		- Presente ma schematica	1,5	10
		- Abbastanza precisa	2	12-14
		- Evidente e ben articolata	2,5	16-18
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	- Assente / Molto limitata	1	≤5
		- Limitata / Imprecisa	1,3	6
		- Corretta ma generica	1,5	7
		- Valida / Adeguata	2	8-9
		- Approfondita / Organica	2,5	10-11
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- Molto superficiali	1	≤5
		- Schematiche / Parziali	1,5	6
		- Semplici ma corrette	2	7
		- Abbastanza articolate	2,5	8-9
		- Approfondite / Ben articolate	3	10-11
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		DESCRITTORI		
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	- Inadeguate / Incomplete	1	≤6
		- Parziali / Imprecise	1,3	8
		- Corrette ma generiche	1,5	10
		- Quasi complete	2	12-14
		- Complete / Efficaci	2,5	16-18
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Stentato / Superficiale	1	≤5
		- Parziale / Impreciso	1,3	6
		- Lineare ma non molto articolato	1,5	7
		- Articolato	2	8-9
		- Efficace / Ben articolato	2,5	10-11
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Scarse / Molto superficiali	1	≤5
		- Schematiche / Parziali	1,5	6
		- Semplici ma corrette	2	7
		- Abbastanza articolate	2,5	8-9
		- Approfondite / Ben articolate	3	10-11

TIPOLOGIA A : ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO Griglia personalizzata DSA e BES linguistico II BIENNIO e QUINTO ANNO			
<b>Competenze:</b> "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"			
<b>Obiettivi della prova:</b> «Verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato» (d.m.1095 del 21/11/'19)			
Indicatori ( correlati agli obiettivi della prova)	Descrittori	Misuratore	Punteggi o indicatori
<b>ADEGUATEZZA</b> - rispetto dei vincoli posti nella consegna ( <i>ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione</i> )	<b>Il testo è stato ben compreso, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● comprensione e interpretazione delle domande</li> <li>● la parafrasi (se richiesta) è precisa e completa</li> <li>● il riassunto centra il messaggio principale del testo</li> <li>● le risposte a domande specifiche sono precise e pertinenti</li> </ul>	Completa	6
		Adeguata	3
		Parziale	2,5
		Scarsa	1,5
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> - capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica ( <i>se richiesta</i> ) - interpretazione corretta e articolata del testo	<b>Analisi contenutistica e formale, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● c'è il riconoscimento dei contenuti, dello stile e delle tecniche narrative e/o drammaturgiche</li> <li>● c'è l'individuazione dei temi chiave</li> <li>● sono formulati giudizi personali riconducibili a competenze letterarie e di studio</li> <li>● l'analisi prende in esame i diversi livelli del testo: tematico, strutturale, lessicale, morfosintattico, retorico, stilistico</li> <li>● si coglie una conoscenza corretta delle tematiche di riferimento</li> <li>● presenta interessanti collegamenti interdisciplinari e infratestuali</li> </ul>	Completa	5
		Adeguata	3
		Parziale	2,5
		Scarsa	1,5
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> - ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo coerente e coeso - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>La complessità del testo è compresa e spiegata, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● si coglie l'adesione del testo rispetto alla tipologia testuale cui appartiene</li> <li>● si collega al testo e al suo contesto storico</li> <li>● si sviluppano spunti di riflessione critica</li> <li>● ha un'articolazione chiara e ordinata [non sono presenti fraintendimenti del testo]</li> </ul>	Completa	5
		Adeguata	3
		Parziale	2,5
		Scarsa	1,5
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA PUNTEGGIATURA		NON VALUTATO	
<b>LESSICO e STILE</b> - ricchezza e padronanza lessicale	Semplicità e Pertinenza (lessico limitato ma corretto)	Completa	4
		Adeguata	3
		Parziale	2,5
		Scarsa	1,5
OSSERVAZIONI:		TOTALE	...../20

TIPOLOGIA B : ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO Griglia personalizzata DSA e BES linguistico II BIENNIO e QUINTO ANNO			
<b>Competenze:</b> "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"			
<b>Obiettivi della prova:</b> «Verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato» (d.m.1095 del 21/11/'19)			
Indicatori ( correlati agli obiettivi della prova)	Descrittori	Misuratore	Punteggio indicatore
<b>ADEGUATEZZA</b> - rispetto dei vincoli posti nella consegna - individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<b>Il testo risponde alla richiesta, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• presenta la lunghezza richiesta</li> <li>• è costruito intorno a una tesi</li> <li>• è un testo argomentativo scritto per persuadere</li> </ul>	Completa	6
		Adeguata	3
		Parziale	2,5
		Scarsa	1,5
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> - capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti - ampiezza e precisione delle conoscenze - correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione - espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• non contiene parti fuori tema</li> <li>• le informazioni sono ampie, corrette e precise</li> <li>• lo svolgimento presuppone il/i documento/i di partenza: prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento</li> <li>• gli argomenti a sostegno della tesi sono adeguati, coerenti, efficaci, diversificati</li> <li>• l'eventuale antitesi è confutata con chiarezza e coerenza</li> <li>• il ragionamento è condotto con autonomia e originalità di giudizio</li> </ul>	Completo	5
		a	3
		Adeguata	2,5
		Parziale	1,5
Scarsa			
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo coerente e coeso	<b>Il testo è ben organizzato, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ha un'articolazione chiara e ordinata [sono rintracciabili l'inizio, uno sviluppo e una conclusione]</li> <li>• c'è equilibrio tra le parti</li> <li>• c'è continuità tra le idee [non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente].</li> </ul>	Completa	5
		Adeguata	3
		Parziale	2,5
		Scarsa	1,5
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA PUNTEGGIATURA		NON VALUTATO	
<b>LESSICO e STILE</b> - ricchezza e padronanza lessicale	Semplicità e Pertinenza (lessico limitato ma corretto)	Completa	4
		Adeguata	3
		Parziale	2,5
		Scarsa	1,5
OSSERVAZIONI:		TOTALE	...../20

II BIENNIO e QUINTO ANNO

**Competenze:** "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"

**Obiettivi della prova:** «Verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato» (d.m.1095 del 21/11/'19)

Indicatori ( correlati agli obiettivi della prova)	Descrittori	Misuratore	Punteggio indicatore
<b>ADEGUATEZZA</b> - pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<b>Il testo risponde alla richiesta, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenza della problematica e/o dei contenuti; comprensione e interpretazione della traccia</li> <li>● il testo ha la lunghezza adeguata alla tipologia</li> <li>● il testo è codificato con argomentazioni coese e coerenti.</li> </ul>	Completa	6
		Adeguata	3
		Parziale	2,5
		Scarsa	1,5
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> - correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● non contiene parti fuori tema [pertinenza]</li> <li>● le informazioni sono ampie, corrette e precise</li> <li>● lo svolgimento presuppone il/i documento/i di partenza: prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento</li> <li>● il ragionamento è condotto con autonomia e originalità di giudizio</li> </ul>	Completa	5
		Adeguata	3
		Parziale	2,5
		Scarsa	1,5
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> - coesione , coerenza testuali e sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<b>Il testo è ben organizzato, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● la struttura è ben riconoscibile: introduzione, tesi, argomentazioni, eventuale antitesi e relativa confutazione, conclusione</li> <li>● è riconoscibile un ordine nell'argomentazione</li> <li>● l'uso dei connettivi è appropriato</li> <li>● c'è equilibrio tra le parti</li> <li>● c'è continuità tra le idee</li> </ul>	Completa	5
		Adeguata	3
		Parziale	2,5
		Scarsa	1,5
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA PUNTEGGIATURA		NON VALUTATO	
<b>LESSICO e STILE</b> - ricchezza e padronanza lessicale	Semplicità e Pertinenza (lessico limitato ma corretto)	Completa	4
		Adeguata	3
		Parziale	2,5
		Scarsa	1,5
OSSERVAZIONI:		TOTALE	...../20

Griglia di valutazione della 2<sup>a</sup> prova ARTI FIGURATIVE - Discipline Pittoriche

Indicatori	Descrittori specifici	Livello di valore/valutazione	Punteggio	Punteggio attribuito
<b>Correttezza dell'iter progettuale.</b>	- Sviluppo logico e sequenziale delle fasi progettuali; - Sviluppo e definizione, dell'ipotesi scelta, giustificata anche da relazione scritta;	Frammentarie le proposte progettuali, la definizione dell' ipotesi scelta e i metodi di rappresentazione.	2	
		Sufficienti le proposte progettuali, la definizione dell'ipotesi scelta e i metodi di rappresentazione.	4	
		Corrette le proposte progettuali, la definizione dell' ipotesi scelta e la scelta dei metodi di rappresentazione.	5	
		Appropriate e articolate le proposte progettuali, la definizione dell'ipotesi scelta e i metodi di rappresentazione.	6	
<b>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali</b>	Uso appropriato degli strumenti in relazione alla qualità grafico-espressiva dei contenuti;	Uso incerto e poco efficace delle tecniche, strumenti e materiali	2	
		Uso a volte incerto e poco efficace delle tecniche, strumenti e materiali	3	
		Uso delle tecniche, degli strumenti e dei materiali, efficace ed in coerenza con la progettazione.	4	
		Uso delle tecniche e realizzazione, efficaci e coerenti con l'iter progettuale. Padronanza degli strumenti usati.	5	
		Scelte tecniche originali e personali con un uso delle stesse appropriato, evidenziate dalla perizia e padronanza degli strumenti usati.	6	
<b>Pertinenza e coerenza con la traccia</b>	Aderenza del progetto alla richiesta formulata nel tema;	Poco aderente alla traccia del tema	1	
		Aderente alla traccia del tema e adeguato lo sviluppo	2	
		Perfettamente aderente alla traccia del tema e ampiamente approfondito lo sviluppo	4	
<b>Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati</b>	Creatività, originalità e ricchezza delle proposte;	Poco creativa e originale la proposta progettuale formulata, povere le idee espresse.	1	
		Sufficientemente creativa e originale la proposta progettuale formulata, semplici e poco approfondite le idee espresse.	2	
		Creativa e originale la proposta progettuale formulata, chiare e articolate le idee espresse .	3	
		Ampiamente creativa e originale la proposta progettuale formulata. Ricche le idee espresse e ampiamente comunicativa l'esposizione.	4	
<b>punteggio totale</b>				

## ESAME DI STATO a. s. 2022-2023

### GRIGLIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

#### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	DESCRITTORI	Punti
Acquisizione dei contenuti delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo frammentario e lacunoso.	0.50-1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare completa	4-4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e organico	0.50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici contenuti	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e completo	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
TOTALE			

la classe come tutte le altre quinte dell'Istituto ha svolto prove simulate d'Esame di Stato.  
Le simulazioni sono state effettuate nel mese di aprile:

- la seconda prova di discipline pittoriche si è svolta nei giorni **17,18,19 aprile**.
- la prima prova di Italiano si è svolta il giorno **13 aprile**.

I temi delle due prove sono stati predisposti dal dipartimento di discipline pittoriche e dal dipartimento di lettere che hanno predisposto anche le tabelle di valutazione relative.

I temi delle prove assegnate vengono allegate al documento.

5  
SCHEDE CONSUNTIVE  
DELLE SINGOLE DISCIPLINE



**DOCENTE: GIAMMANCO ERMELINDA**

**TESTO ADOTTATO:** *Le parole e le cose, Naturalismo, Simbolismo e Avanguardia- Luperini R. Cataldi P. Marchiani L., Marchese F.- Palumbo*

*Le parole e le cose, Leopardi - Luperini R. Cataldi P. Marchiani L., Marchese F.- Palumbo*

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4**

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:** Le ore di recupero sono state attuate durante le ore curriculari sugli argomenti trattati in cui i discenti mostravano delle lacune. Si sono fatti continui agganci con l'attualità, volti a facilitare la comprensione dei nodi fondamentali della disciplina. Inoltre si è mirato a consolidare la padronanza del linguaggio specifico della materia e ad acquisire disinvoltura nell'esposizione degli argomenti trattati.

**ESITI DI APPRENDIMENTO**

La classe composta da 19 alunni di cui una disabile supportata da docente di sostegno, ha mostrato nel complesso interesse per la disciplina studiando le linee fondamentali della storia letteraria e artistica nazionale dal tardo Ottocento al Novecento, anche con particolare riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica. L'insegnamento della Letteratura Italiana, per quanto è stato possibile, ha seguito un criterio di interdisciplinarietà favorendo l'attenzione verso la contestualizzazione degli argomenti trattati, le correnti di pensiero e i contesti. Si è cercato di analizzare e confrontare testi e documenti presenti nei testi di diverso orientamento critico e utilizzare fonti di diversa tipologia (visive, multimediali e siti web dedicati)

I testi letterari sono stati contestualizzati e posti a confronto con opere dello stesso autore o di autori dello stesso periodo, in modo da inserirli nel proprio ambito culturale, proiettarli nel processo storico e adattarli al genere letterario di appartenenza.

La maggior parte dei discenti ha migliorato il metodo di studio, affinando capacità di analisi, sintesi, rielaborazione delle conoscenze pregresse.

Per quel che riguarda le competenze cognitive, gli allievi hanno acquisito un bagaglio di contenuti che si diversifica sia per l'approccio alla disciplina sia per l'impegno profuso: approfondita ed esauriente in alcuni grazie all'applicazione costante; pienamente sufficiente in alcuni che, nonostante le lacune nelle competenze morfo-sintattiche e lessicali di base, hanno palesato un impegno costante; nel complesso sufficiente in altre, invece, per l'impegno discontinuo nei confronti dello studio.

#### **MacroCompetenza**

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo ai diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico-letterario, scientifico, tecnologico e professionale.

#### **Conoscenze:**

- Strutture semantiche della lingua italiana rilevate in testi di varia tipologia
- Elementi essenziali di prosodia e stilistica
- I generi letterari
- Storia della letteratura italiana e dei maggiori autori, soprattutto tramite la lettura dei testi
- Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione

#### **Abilità:**

Sapere :

- Individuare le strutture semantiche della lingua presente nei testi
- Analizzare testi letterari individuandone temi, contenuti e caratteri specifici
- Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della letteratura italiana

- Elaborare una propria tesi, individuando gli argomenti utili a sostenerla e quelli utili a confutare una tesi diversa

**Obiettivi di apprendimento:**

- Operare attualizzazioni circa temi e situazioni specifiche oggetto di studio
- Formulare motivati giudizi critici sui testi
- Comprendere i caratteri distintivi di un genere e di una tematica, le situazioni, i personaggi e gli aspetti storico-culturali
- Comprendere i caratteri distintivi di un autore o di un'opera letteraria individuando la relazione tra la sua produzione e il contesto storico-culturale di appartenenza

**CONTENUTI**

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
1. Il Romanticismo	Giacomo Leopardi
2. Alle radici dell'età moderna: la cultura del Positivismo	Naturalismo francese Verismo italiano
3. Tra Ottocento e Novecento: La rivoluzione poetica europea	I poeti maledetti Decadentismo Simbolismo
4. Il secolo delle rivoluzioni e delle avanguardie	Il Futurismo
5. Il Novecento: la coscienza della crisi e l'età dell'ansia	Italo Svevo Luigi Pirandello
6. Modernismo e poesia italiana del primo Novecento	Ermetismo Giuseppe Ungaretti
8. Esperienza letteraria: lettura completa di due testi narrativi	L. Pirandello, Il fu Mattia Pascal G. Orwell, La fattoria degli animali

<b>Giacomo Leopardi</b>	Dai Canti - L'ultimo canto di Saffo Da Gli Idilli - Il passero solitario - L'Infinito - A Silvia - Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia Da Le operette morali - Dialogo della Natura e di un Islandese
<b>Giovanni Verga</b>	Da Vita dei campi - Rosso Malpelo - Fantasticheria Da I Malavoglia: - L'inizio dei Malavoglia - L'addio di 'Ntoni
<b>Giovanni Pascoli</b>	Da Myricae: - L'Assiuolo - Lavandare - X Agosto - Novembre Da I canti di Castelvecchio - Il gelsomino notturno
<b>Gabriele D'annunzio</b>	Da Alcyone - La pioggia nel pineto - I pastori
<b>Italo Svevo</b>	Da La coscienza di Zeno - Lo schiaffo del padre - La vita è una malattia
<b>Luigi Pirandello</b>	- L'Umorismo Da Le novelle per un anno: - Il treno ha fischiato - la carriola Il fu Mattia Pascal, lettura integrale del testo e in particolar modo analisi di: - La premessa - Lo strappo nel cielo di carta - L'ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba
<b>Giuseppe Ungaretti</b>	Si rimanda al programma finale

**STRATEGIE DIDATTICHE**

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione multimediale
- Lettura ed analisi di testi di varia tipologia
- Problem solving
- Peer education
- Didattica laboratoriale

**VERIFICHE- VALUTAZIONE**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>FREQUENZA</b>
<p><b>Verifiche scritte</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Analisi testuale</li><li>• Trattazione sintetica</li></ul> <p><b>Verifiche orali</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Colloqui</li><li>• Esposizioni</li><li>• Interventi spontanei e/o indotti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Primo quadrimestre: tre prove scritte</li><li>· Secondo quadrimestre: tre prove scritte</li><li>· Verifiche orali a conclusione della trattazione di ciascun autore o corrente e almeno due per quadrimestre</li></ul>
<p>Nella valutazione delle verifiche scritte e orali si è tenuto conto di parametri fondamentali: correttezza ortografica e morfosintattica, rispetto delle procedure indicate e dei vincoli, completezza di informazioni e utilizzo delle fonti documentarie, analisi corretta e completa di un testo, sintesi interpretativa e rielaborazione personale, chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio.</p>	

LA DOCENTE  
PROF.SSA ERMELINDA GIAMMANCO

**DOCENTE: GIOVANNI TODARO**

**TESTI ADOTTATI:**

- Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Performer Heritage 2 – From the Victorian Age to the Present Age*, Zanichelli;
- Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Performer B2 – Seconda edizione di Performer First Tutor*, Zanichelli;
- Dispense sulla piattaforma WeSchool.

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3**

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 67 (fino al 15 maggio)**

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:**

- recupero in itinere;
- trattazione degli argomenti con modalità diverse;
- graduazione delle conoscenze;
- apprendimento collaborativo;
- lavori a piccoli gruppi;
- potenziamento della capacità di produzione orale e scritta con recupero e rinforzo morfosintattico, lessicale e comunicativo.

**ESITI DI APPRENDIMENTO**

La classe 5 D è piuttosto eterogenea sotto il profilo cognitivo, socio-culturale e comportamentale e con un buon grado di interesse e di partecipazione. La classe ha sempre tenuto un comportamento corretto e rispettoso, contribuendo alla creazione di un clima collaborativo e sereno. Gli alunni hanno mostrato buon impegno nello studio. Molto positivo è stato anche il dialogo educativo con il docente che li ha seguiti nel corrente anno scolastico. La classe è in grado di sostenere una conversazione in lingua con proprietà lessicale e correttezza grammaticale, sia su argomenti di cultura generale, sia su quelli inerenti la storia e la letteratura inglese. Alcuni alunni hanno mostrato una naturale inclinazione per lo studio della lingua inglese, raggiungendo ottimi risultati, mentre un piccolo gruppo di alunni evidenzia maggiori difficoltà di carattere sintattico e grammaticale nell'espressione scritta e orale. Il livello di conoscenza della lingua inglese è pressoché omogeneo e si attesta ad un livello B1/B2 del Quadro Comune di Riferimento. Nel complesso gli obiettivi indicati nella progettazione sono stati raggiunti pur con diversi esiti di apprendimento.

I rapporti interpersonali nella classe sono stati improntati alla collaborazione e al rispetto reciproco. La classe si è rivelata nel complesso rispettosa delle norme che regolano la vita scolastica. In generale la frequenza è stata regolare tranne per qualche studente che ha compiuto numerose assenze e ritardi.

In classe è presente un'alunna con Bisogni formativi Speciali, la quale ha seguito una programmazione differenziata, ed un alunno con disturbi specifici di apprendimento il quale ha seguito una programmazione per obiettivi minimi. Sono perfettamente integrati nel gruppo classe e hanno sempre mostrato impegno, correttezza, interesse e costanza nello studio.

Tutti gli alunni hanno sviluppato una piena consapevolezza della valenza culturale connessa all'apprendimento di una lingua straniera.

**COMPRESIONE E PRODUZIONE ORALE/SCRITTA**

sapere comprendere e produrre testi orali e scritti di ambito quotidiano e letterario.

**Conoscenze:**

**Educazione letteraria ed artistica:**

- Varietà di lessico su argomenti di vita quotidiana e della lingua di settore;
- Terminologia letteraria e artistica;
- Strategie per la comprensione globale o selettiva di testi scritti, orali e multimediali;
- Cenni sul contesto storico-culturale e sociale dei secoli XIX e XX;
- Approccio ai generi letterari (prosa- romanzo);
- Sviluppo del romanzo moderno;
- Lettura ed analisi di testi significativi.

**Conoscenze relative alla riflessione sulla lingua:**

- *Regole grammaticali e morfosintattiche (livello B1-B2).*

**Abilità:**

- Comprendere gran parte delle informazioni di discorsi formulati in lingua standard su argomenti familiari e non familiari in ambito personale e professionale anche attraverso i media;
- Comprendere una lezione su argomenti del proprio settore, purché l'esposizione sia lineare.
- Comprendere i punti essenziali di dibattiti e conferenze
- Usare in modo selettivo le opportune fonti per riferimento e consultazione
- Comprendere le informazioni di una ricerca sul web
- Sapere analizzare le caratteristiche dei generi letterari.
- Sapere formulare domande appropriate e precise
- Sapere rispondere a domande orali e scritte
- Sapere esporre oralmente in modo chiaro, collegando i dati studiati.

**Obiettivi di apprendimento:**

- Acquisire competenze linguistiche-comunicative corrispondenti al Livello B1-B2 del QCER.
- Consolidare il metodo di studio della LS per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerenti con l'indirizzo del nostro liceo;
- Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente;
- Ampliare la conoscenza lessicale specifica.
- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi scritti e orali di varia tipologia.
- Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione.
- Lavorare autonomamente, in coppia e in gruppo.
- Analizzare, descrivere e comprendere un testo letterario e collocarlo nel contesto storico.

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
The Relationship between man and nature	William Wordsworth "Daffodils"
The Evils of the Industrial Revolution and the conditions of the oppressed	William Blake: "London" Charles Dickens: Oliver Twist "The Workhouse" Charles Dickens: Hard Times "Coketown"
The double	Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray "The Preface" "I would give my soul"
Total War	Rupert Brooke "The Soldier" Wilfred Owen "Dulce Et Decorum Est"
The crisis of certainties: Paralysis and anxiety of the modern world	James Joyce: Dubliners The Dead "Gabriel's Epiphany"
Women's voices	Virginia Woolf: Mrs Dalloway "Clarissa and Septimus"
Totalitarianism and WWII	George Orwell: Nineteen Eighty-four* "Big Brother is watching you"*
Human Rights	The Birth of Human Rights A timeline of the development of Human Rights The European Convention on Human Rights: "Article 5 – The right to liberty and security of person".

\* Contenuti trattati dopo il 15 maggio.

- Considerare gli studenti come soggetti attivi del processo didattico, abituarli ad interagire, porre questioni, confrontare la propria opinione con quella dei compagni di classe e dei docenti;
- Promuovere attività interdisciplinari al fine di chiarire le relazioni tra i saperi;
- Promuovere dialoghi, conversazioni;
- Sollecitare forme di apprendimento non meccanico-ripetitive, abituando gli studenti a riflettere criticamente sugli argomenti proposti, al fine di operare una rielaborazione personale dei contenuti disciplinari;
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove possibile, una didattica personalizzata;
- Curare i rapporti con le famiglie, per renderle partecipi del progetto educativo e del processo formativo degli allievi;
- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Lezione interattiva;
- Lezione multimediale;
- Lettura ed analisi di testi visivi.

## VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<p>Verifiche scritte</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi del testo</li> <li>- Quesiti a risposta singola</li> <li>- Trattazione sintetica</li> <li>- Prove semistrutturate somministrate con i moduli google</li> </ul> <p>Verifiche orali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Colloqui</li> <li>- Esposizioni</li> <li>- Interventi spontanei e/o indotti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 2 prove scritte nel primo quadrimestre</li> <li>- 2 prove scritte nel secondo quadrimestre</li> <li>- Verifiche orali a conclusione della trattazione di ciascun blocco tematico e/o autore</li> </ul> <p>Complessivamente nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della correttezza lessicale, grammaticale e sintattica, della chiarezza espositiva e dell'efficacia comunicativa. Costituiscono elementi di valutazione finale anche il livello di partenza, l'impegno nello studio, l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo</p>

IL DOCENTE

PROF. GIOVANNI TODARO



**DOCENTE: BERTOLINO ELISABETTA**

TESTO/I ADOTTATO/I: CASTRONOVO VALERIO, DAL TEMPO ALLA STORIA 3, NUOVA IT.SCOL.

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2**

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:**

Le ore di recupero sono state attuate durante le ore curriculari sugli argomenti trattati. Sono stati svolti continui agganci con l'attualità, volti a facilitare la comprensione dei nodi fondamentali della disciplina. Inoltre si è mirato a consolidare la padronanza del linguaggio specifico della materia e ad acquisire disinvoltura nell'esposizione degli argomenti trattati

**ESITI DI APPRENDIMENTO**

Nel complesso, tutti gli alunni della classe hanno acquisito gli obiettivi minimi richiesti con esiti sufficienti o discreti. Un gruppo di alunni ha anche approfondito alcune tematiche raggiungendo ottimi risultati.

***Macro-Competenza***

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali, padroneggiando il linguaggio specifico della materia

***Conoscenze:***

Principali eventi e processi di trasformazione tra la fine del XIX e il XXI secolo

***Abilità:***

Sapere:

- Usare correttamente il lessico di base della disciplina.
- Sapere leggere e valutare le diverse fonti.
- Individuare i principali eventi della storia europea dei secoli XIX-XXI e collocarli in una dimensione geografica. -Individuare le informazioni fondamentali e saperle connettere per una interpretazione coerente dei fatti storici.
- Cogliere le parole- chiave, e gli elementi maggiormente significativi.
- Leggere un testo storico (fonte, manuale) e coglierne i nodi lessicali-tematici salienti, interpretandoli correttamente.
- Cogliere, anche a partire dalle fonti, i legami esistenti tra le istituzioni antiche e quelle contemporanee
- Operare confronti, anche a partire dalle fonti, tra le diverse realtà politiche in chiave sincronica e diacronica
- Usare correttamente il lessico di base della disciplina.
- Rielaborare in chiave critica e personale quanto appreso dalle fonti.
- Individuare le informazioni fondamentali e saperle connettere per una interpretazione coerente dei fatti storici.
- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana
- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato.
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto e dell'individuo e della società e della natura

***Obiettivi di apprendimento:***

- Criticare i principali eventi contemporanei nella consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali il dibattito storiografico è ancora aperto
- Divenire persona e cittadino responsabile e partecipe alla difesa dei valori di giustizia, della Costituzione, dello Stato, della società e dell'ambiente.

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
1. L' Europa di fine ottocento	Politiche di potenza degli Stati Europei, la contesa per l' Africa, nazionalismi e idee di superiorita'. (CLIL opzionale)
2. L'Europa agli inizi del novecento	La Belle Epoque, gli sviluppi economici e l' organizzazione scientifica del lavoro, le tensioni internazionali e la grande guerra/nuovi strumenti offensivi.
3. Tra le due guerre.	Cenni sulla rivoluzione russa La crisi del 1929 (CLIL opzionale) I totalitarismi: fascismo, nazismo e stalinismo.
4. la seconda guerra mondiale	Il conflitto; La resistenza; La caduta del Nazi-fascismo. Riflessioni sulla catastrofe
5. Educazione Civica: Storia e ambiente	Le bonifiche fasciste e la distruzione della biodiversita' Plastica e ambiente Ecomafie Economia lineare, di transizione e circolare

#### STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale, lezione dialogata.</li> <li>● Addestramento all'autonoma comprensione</li> <li>● Collegamenti pluridisciplinari</li> <li>● Metodologia CLIL</li> <li>● Attività di consolidamento</li> </ul>
---

#### VERIFICHE

<p><i>TIPOLOGIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Verifiche orali</li> </ul>	<p><i>FREQUENZA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Primo quadrimestre: 2 verifiche</li> <li>· Secondo quadrimestre: 2 verifiche</li> </ul>
---	--

LA DOCENTE  
 PROF.SSA ELISABETTA BERTOLINO

TESTO ADOTTATO: N. Abbagnano - G. Fornero "L'ideale e il reale"- vol. 3 editore Pearson

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2 ore settimanali

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:**

Il recupero è stato svolto durante le ore curriculari riprendendo tematiche e argomenti su cui gli alunni avevano mostrato difficoltà.

**ESITI DI APPRENDIMENTO**

La classe è formata da 19 alunni. Nel complesso si è creato un clima sereno e partecipativo, che ha favorito l'apprendimento e il raggiungimento di risultati didattici generalmente buoni, pur con alcune eccezioni. Si è riscontrata, altresì, un'incostanza in alcuni alunni, che hanno partecipato in maniera minore al dialogo educativo e soprattutto mostrato una certa riluttanza nel sostenere le verifiche orali.

Dal punto di vista didattico- disciplinare si sono rilevate tre fasce di apprendimento: la maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello buono di preparazione sugli argomenti trattati. Alcuni alunni si sono distinti, sia per impegno che per partecipazione e costanza nello studio, raggiungendo livelli eccellenti. Il resto della classe si è attestato sulla stretta sufficienza.

**Competenze**

- Contestualizzare dal punto di vista storico-culturale le teorie filosofiche
- Comprendere le tesi essenziali di un filosofo o di una dottrina filosofica
- Argomentare e focalizzare nuclei argomentativi
- Confrontare e collegare punti di vista di filosofi differenti sui medesimi argomenti
- Individuare i nessi tra la filosofia ed altri linguaggi
- Rielaborare in modo autonomo il pensiero di un autore
- Acquisire il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Attualizzare temi e problemi della filosofia contemporanea

**Conoscenze:**

- Conoscere le teorie e le dottrine fondamentali della storia del pensiero filosofico
- Conoscere la terminologia specifica e le categorie concettuali fondamentali della filosofia occidentale
- Il tema della religione in Feuerbach, Marx, Nietzsche e Freud
- Il tema dell'irrazionale nei tre filosofi del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud e nell'esistenzialismo
- Il tema dell'alienazione in Hegel, Marx e Freud
- La società di massa e il tema della colpa
- Le opere filosofiche più importanti dei filosofi dell'Ottocento e del Novecento studiati

**Abilità:**

- Saper collegare gli aspetti significativi del pensiero di un autore al suo contesto storico-culturale di appartenenza
- Saper analizzare, sintetizzare (anche con l'ausilio di mappe concettuali), esplicitare le categorie filosofiche del pensiero di un autore
- Saper sostenere una propria tesi ascoltando e valutando criticamente le argomentazioni altrui
- Saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi comunicandole in modo appropriato
- Saper cogliere analogie e differenze tra prospettive e autori differenti in ordine a uno stesso tema
- Saper utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica
- Saper individuare i nessi fondamentali e stabilire confronti tra la filosofia e le altre discipline

**Obiettivi di apprendimento:**

- Ricostruire la genesi dei contesti in cui sono stati posti i vari problemi filosofici
- Potenziare le capacità discorsive e argomentative che rendono la comunicazione delle idee chiara e organica, in quanto strutturata secondo un impianto logico
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi agli stessi problemi
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- Comprendere e utilizzare in modo corretto il lessico specifico della disciplina

Kant	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il criticismo</li> <li>● La Critica della ragion pura: la distinzione tra fenomeno e noumeno; spazio e tempo e le dodici categorie; sensibilità, intelletto e ragione; la critica alla metafisica; le prove dell'esistenza di Dio</li> <li>● La Critica della ragion pratica: libertà e legalità; autonomia ed eteronomia; universalità della legge morale e sua incondizionatezza; l'uomo al confine tra bestia e angelo; i postulati della ragion pratica</li> </ul> <p>La Critica del Giudizio: giudizio estetico e giudizio teleologico; la differenza tra bello e sublime</p>
L'idealismo tedesco	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Fichte: l'idealismo etico; io e non io; i <i>Discorsi alla nazione tedesca</i></li> <li>● Hegel: i capisaldi del sistema. Gli <i>Scritti teologici giovanili</i>: amore e moralità; lo spirito della Grecia antica, popolo ebraico e destino, cristianesimo e riconciliazione; la vita come unione dell'unione e della non unione. La <i>Fenomenologia dello Spirito</i>: coscienza, autocoscienza, ragione; la dialettica servo-signore; alienazione e riconciliazione; il lavoro. La <i>Filosofia della storia</i>: gli individui cosmico-storici e l'astuzia della ragione; la storia come rivelazione dell'assoluto.</li> </ul>
Feuerbach	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La critica alla religione</li> <li>● La teologia come antropologia capovolta</li> <li>● Il tema dell'alienazione</li> </ul>
Marx	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La critica alla religione e il superamento di Feuerbach</li> <li>● Il materialismo storico</li> <li>● Struttura e sovrastruttura</li> <li>● <i>Il capitale</i></li> </ul>
La critica al panlogismo hegeliano: Kierkegaard e Schopenhauer	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Schopenhauer: <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>: il velo di Maya e il raggiungimento della cosa in sé; la volontà di vivere e i suoi caratteri; il dolore universale e le vie del suo superamento</li> <li>● Kierkegaard: la filosofia del singolo. <i>Aut-aut</i>: vita estetica e vita etica; il problema della scelta. <i>Timore e tremore</i>: la vita religiosa; Abramo e l'angoscia della fede.</li> <li>● <i>Il concetto dell'angoscia</i>: Adamo e la possibilità del peccato; angoscia e disperazione</li> </ul>
Nietzsche	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>La nascita della tragedia</i>: apollineo e dionisiaco, la nuova interpretazione della Grecia.</li> <li>● La critica alla religione e alla morale; Dio come menzogna millenaria</li> <li>● <i>Così parlò Zarathustra</i>: l'avvento del superuomo e l'eterno ritorno</li> </ul>

<p>Freud</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La rivoluzione psicoanalitica</li> <li>● La cura delle malattie mentali: dall'ipnosi al metodo delle associazioni libere</li> <li>● <i>L'interpretazione dei sogni</i>: le vie d'accesso all'inconscio</li> <li>● <i>La psicopatologia della vita quotidiana</i>: atti mancati, lapsus linguae</li> <li>● La tripartizione dell'anima: le due topiche</li> <li>● La sessualità infantile</li> <li>● Il Freud sociale: <i>Totem e tabù, Il disagio della civiltà, L'avvenire di un'illusione</i></li> <li>● <i>Al di là del principio di piacere: Eros e Thanatos</i></li> </ul>
<p>Freud</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La rivoluzione psicoanalitica</li> <li>● La cura delle malattie mentali: dall'ipnosi al metodo delle associazioni libere</li> <li>● <i>L'interpretazione dei sogni</i>: le vie d'accesso all'inconscio</li> <li>● <i>La psicopatologia della vita quotidiana</i>: atti mancati, lapsus linguae</li> <li>● La tripartizione dell'anima: le due topiche</li> <li>● La sessualità infantile</li> <li>● Il Freud sociale: <i>Totem e tabù, Il disagio della civiltà, L'avvenire di un'illusione</i></li> <li>● <i>Al di là del principio di piacere: Eros e Thanatos</i></li> </ul>
<p>L'esistenzialismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Caratteri generali</li> <li>● Sartre: l'esistenzialismo ateo <i>L'essere e il nulla</i>: l'attività nullificatrice della coscienza <i>A porte chiuse</i>: il carattere conflittuale delle relazioni intersoggettive <i>La nausea</i> e la teoria dell'assurdo</li> <li>● Jaspers: esistenza e situazione; situazioni limite; le visioni del mondo e la trascendenza dell'essere</li> </ul>
<p>La Scuola di Francoforte</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Caratteri generali</li> <li>● Adorno: la dialettica negativa; la critica dell'industria culturale e la teoria dell'arte</li> <li>● Horkheimer: la dialettica autodistruttiva dell'illuminismo</li> <li>● Marcuse: eros e civiltà, piacere e lavoro alienato; la critica del sistema e il "Grande Rifiuto"</li> <li>● Benjamin: <i>L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica</i></li> </ul>
<p>Hannah Arendt</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Le origini del totalitarismo</i>: la critica ai regimi totalitari e alla società di massa</li> <li>● <i>La banalità del male</i>: il caso Eichmann</li> <li>● <i>Vita activa</i>: la perdita della politicità nell'epoca moderna</li> </ul>

Sotto il profilo metodologico l'intervento didattico si è basato prevalentemente sulla lezione frontale. Gli argomenti sono stati presentati alla classe secondo una successione storica e per tematiche affini, stimolando negli alunni la capacità critica di fare confronti tra gli autori studiati e le altre discipline. Attraverso lezioni partecipate si è puntato soprattutto alla riflessione sugli argomenti trattati da parte degli studenti, sul potenziamento delle loro capacità critiche e di confronto.

#### VERIFICHE

- Verifiche orali
- Partecipazione alla lezione
- Analisi del testo filosofico

Per quanto riguarda i parametri di valutazione si rimanda alla griglia allegata al POF. In ogni caso la griglia è stata tesa ad attivare in ogni studente i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il rendimento operativo.

IL DOCENTE

PROF. FILIPPO DI STEFANO

**DOCENTE:** La Barbera Maria Rosa

**TESTO ADOTTATO:** Matematica Azzurro 5 – Bergamini, Trifone, Barozzi - Zanichelli

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 2

### **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:**

Il recupero è stato effettuato in itinere ogniqualvolta è stato ritenuto necessario, anche su richiesta degli stessi alunni, mediante esercizi guidati alla lavagna, ulteriori spiegazioni su contenuti non ancora appresi, ripetizioni di concetti e procedure di calcolo relative agli anni precedenti, svolgimento in classe degli esercizi assegnati per casa e correzione delle verifiche scritte.

Durante il recupero gli alunni sono stati sollecitati a discutere sugli argomenti trattati, così facendo è stata stimolata la loro attenzione e si è avuto un immediato riscontro dell'efficacia del recupero.

### **ESITI DI APPRENDIMENTO**

La classe ha manifestato nei confronti della disciplina un interesse non sempre costante, anche se si è riscontrata una graduale tendenza crescente nella partecipazione alle proposte dell'insegnante. Nella disponibilità al dialogo educativo la classe si è divisa in due gruppi, uno dotato di discrete capacità ha lavorato con impegno raggiungendo risultati soddisfacenti, uno anche se con difficoltà, dovute alle lacune nella preparazione di base, si è mostrato collaborativo e desideroso di superare le difficoltà e per questo ha raggiunto un sufficiente livello di preparazione,

#### **Competenza/e**

Analizzare dati e ricavare informazioni da tabelle e grafici anche con l'ausilio di applicazioni specifiche di tipo informatico  
Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica

#### **Conoscenze**

Funzioni esponenziali e logaritmiche  
Funzioni razionali intere e fratte.  
Definire e classificare le funzioni, Dominio, Intersezioni con gli assi, Segno della funzione  
Limiti di una funzione  
Concetto di limite  
Limiti di funzione anche nel caso delle forme indeterminate  $0/0$ ,  $\infty/\infty$ ,  $\infty-\infty$ .  
Asintoti di una funzione  
Definizione di funzione continua.  
Funzioni continue elementari  
Teoremi sulle funzioni continue.  
Punti di discontinuità  
Studio e rappresentazione grafica di semplici funzioni razionali intere e fratte

#### **Abilità:**

Saper:  
rappresentare la funzione esponenziale elementare.  
risolvere semplici equazioni esponenziali.  
definire i logaritmi e conoscerne le proprietà.  
rappresentare la funzione logaritmica elementare.  
risolvere semplici espressioni logaritmiche  
classificare le funzioni  
calcolare il dominio delle funzioni  
calcolare i limiti di una funzione  
Riconoscere le funzioni continue elementari.  
Riconoscere gli asintoti di una funzione  
Saper studiare semplici funzioni razionali

#### **Obiettivi di apprendimento**

Utilizzare i modelli matematici per rappresentare le diverse funzioni.  
Acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale.

**CONTENUTI**

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Caratteristiche delle funzioni lineari	Funzioni reali a variabili reali Classificazione delle funzioni Calcolo del dominio, delle simmetrie e degli zeri Studio e definizione di funzione crescente e decrescente Studio del segno di una funzione Costruzione del grafico per punti
Funzione esponenziale	Potenza ad esponente reale Caratteristiche delle funzioni esponenziali Equazioni esponenziali
Funzione logaritmica	Logaritmo Caratteristiche di una funzione logaritmica Proprietà dei logaritmi Espressioni logaritmiche Equazioni logaritmiche
Topologia della retta dei numeri reali	Insiemi finiti e infiniti Insiemi limitati ed illimitati Intorni di un punto Punto di accumulazione e punto isolati
Limite di una funzione reale	Il limite Definizione di limite per $x$ tendente ad un valore finito Definizione di limite per $x$ tendente ad un valore infinito Limite destro e sinistro Operazioni sui limiti Risoluzione di forme indeterminate (+ infinito -infinito), infinito su infinito e zero su zero (no Regola di Ruffini)
Continuità delle funzioni reali	Definizione di funzione continua Calcolo degli asintoti verticali e orizzontali Calcolo degli asintoti obliqui studio dei punti discontinuità Studio di semplici funzioni razionali intere e fratte Il grafico probabile di una funzione



I contenuti sono stati trattati con semplicità e nello stesso tempo con rigore privilegiando la lezione interattiva. Alcuni allievi della classe hanno manifestato difficoltà interpretative ed espressive nei confronti del rigore logico formale della disciplina, nonché dell'uso appropriato del relativo linguaggio simbolico, inoltre hanno evidenziato difficoltà nell'applicazione dei contenuti proposti. Questa situazione mi ha costretto a frequenti ripetizioni degli argomenti trattati. Per quanto riguarda l'aspetto applicativo sono state trattate funzioni algebriche razionali intere e fratte. Soltanto per la determinazione del dominio di una funzione sono state prese in considerazione anche funzioni algebriche irrazionali e logaritmiche. Numerosi sono stati gli esercizi che durante l'anno scolastico sono stati svolti in classe.

## VERIFICHE

### TIPOLOGIA

Verifiche orali

Esercitazioni scritte di tipo tradizionale

Quesiti a risposta aperta o chiusa

Verifiche con l'uso di applicazioni Socrative .

La valutazione è stata intesa come un processo continuo, non limitato alle prove scritte e orali tradizionali. Si è proceduto sistematicamente a porre quesiti e risolvere esercizi per poter meglio valutare gli allievi nel loro percorso educativo. Si è tenuto in considerazione l'impegno, la partecipazione al confronto e al dialogo educativo e l'efficacia con cui il discente sa utilizzare gli strumenti espressivi ed operativi.

La Docente

Prof.ssa La Barbera Maria Rosa

DOCENTE: La Barbera Maria Rosa

TESTO ADOTTATO: Fisica.verde – vol.2, Amaldi - Zanichelli

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

### STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Il recupero è stato effettuato in itinere ogniqualvolta è stato ritenuto necessario, anche su richiesta degli stessi alunni, mediante esercizi guidati alla lavagna, ulteriori spiegazioni su contenuti non ancora appresi, ripetizioni di concetti e procedure di calcolo relative agli anni precedenti, svolgimento in classe degli esercizi assegnati per casa e correzione delle verifiche scritte.

Durante il recupero gli alunni sono stati sollecitati a discutere sugli argomenti trattati, così facendo è stata stimolata la loro attenzione e si è avuto un immediato riscontro dell'efficacia del recupero.

### ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe ha manifestato nei confronti della disciplina un interesse non sempre costante, anche se si è riscontrata una graduale tendenza crescente nella partecipazione alle proposte dell'insegnante. Nella disponibilità al dialogo educativo la classe si è divisa in due gruppi, uno dotato di discrete capacità ha lavorato con impegno raggiungendo risultati soddisfacenti, uno anche se con difficoltà, dovute alle lacune nella preparazione di base, si è mostrato collaborativo e desideroso di superare le difficoltà e per questo ha raggiunto un sufficiente livello di preparazione.

#### **Competenza/e**

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale sociale in cui vengono applicate

#### **Conoscenze:**

Temperatura e calore

I principi della termodinamica

Cariche e correnti elettriche: elettrizzazione. Conduttori e isolanti, la carica elettrica, legge di Coulomb, induzione elettrostatica.

Il campo elettrico: carica puntiforme, linee di campo e superfici equipotenziali, energia elettrica, differenza di potenziale, il condensatore piano.

La corrente elettrica: generatori, circuito elettrico, leggi di Ohm, resistori in serie e in parallelo, forza elettromotrice e legge di Joule..

Il campo magnetico: concetti di base

#### **Abilità:**

Sapere:

- descrivere i principali fenomeni di elettrostatica e le relative applicazioni
- interpretare la natura microscopica della corrente elettrica
- enunciare le leggi dei circuiti elettrici
- risolvere semplici circuiti con resistenze in serie e parallelo
- descrivere i principali fenomeni magnetici ed elettromagnetici.

#### **Obiettivi di apprendimento:**

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi

**CONTENUTI**

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
la termodinamica	gli scambi di energia tra un sistema e l'ambiente, il lavoro termodinamico, i principi della termodinamica.
Cariche elettriche e Campo elettrico	L'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione I conduttori e gli isolanti La carica elettrica e la legge di Coulomb Il vettore campo elettrico Le linee di campo Differenza di potenziale Condensatore piano
La corrente elettrica	L'intensità della corrente elettrica I generatori di tensione I circuiti elettrici , conduttori in serie ed in parallelo Le leggi di Ohm Resistori in serie ed in parallelo La forza elettromotrice L'effetto Joule
Elettromagnetismo	La forza magnetica Le linee del campo magnetico Forze tra correnti L'intensità del campo magnetico

**STRATEGIE DIDATTICHE**

I contenuti sono stati trattati con semplicità e nello stesso tempo con rigore privilegiando la lezione interattiva. Alcuni allievi della classe hanno manifestato difficoltà interpretative ed espressive nei confronti del rigore logico formale della disciplina, nonché dell'uso appropriato del relativo linguaggio simbolico, inoltre hanno evidenziato difficoltà nell'applicazione dei contenuti proposti. Questa situazione mi ha costretto a frequenti ripetizioni degli argomenti trattati. Numerosi sono stati gli esercizi che durante l'anno scolastico sono stati svolti in classe.

**VERIFICHE**

**TIPOLOGIA**  
 Verifiche orali  
 Esercitazioni scritte di tipo tradizionale  
 Quesiti a risposta aperta o chiusa  
 verifiche con l'uso di applicazioni Socrative.  
 La valutazione è stata intesa come un processo continuo, non limitato alle prove scritte e orali tradizionali. Si è proceduto sistematicamente a porre quesiti e risolvere esercizi per poter meglio valutare gli allievi nel loro percorso educativo. Si è tenuto in considerazione l'impegno, la partecipazione al confronto e al dialogo educativo e l'efficacia con cui il discente sa utilizzare gli strumenti espressivi ed operativi.

La Docente  
 Prof.ssa La Barbera Maria Rosa

TESTO ADOTTATO: Il Cricco di Teodoro. Itinerario nell'arte. Ediz. Gialla

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 65 ore effettive (fino al 15 maggio)

### STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Durante l'anno scolastico sono state adottate strategie di recupero in itinere, con studio individuale, dando l'opportunità agli/le alunni/e di recuperare le lacune rispettando i loro tempi di apprendimento.

Si è cercato di attivare l'utilizzo di un metodo di studio organico volto a favorire lo sviluppo della capacità di lettura dell'opera d'arte nei suoi diversi aspetti e sono stati messi a disposizione sulla piattaforma didattica "Weschool" documenti, video esplicativi e gallerie di immagini relativi agli argomenti che sono stati trattati.

### ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe ha mostrato interesse nei confronti della disciplina ed ha avuto, nel complesso, un approccio positivo nei confronti delle attività didattiche proposte. Tuttavia le lezioni hanno subito rallentamenti a causa di vari impegni extra-disciplinari della classe ed è stato necessario rimodulare i contenuti previsti nella progettazione iniziale.

L'approccio disciplinare ha privilegiato un percorso per opere, partendo da alcuni testi selezionati per poi allargarsi alla poetica di movimenti ed artisti ed alla contestualizzazione storica. E' stata adottata una didattica di tipo operativo centrata su: l'osservazione, il confronto fra opere, l'analisi testuale, la riflessione e la contestualizzazione storica.

Nel complesso gli obiettivi indicati in fase di progettazione sono stati raggiunti, anche se in maniera differenziata perché diversi sono stati negli/le allievi/e le abilità di studio, l'impegno e la motivazione.

La maggior parte degli/le allievi/e sanno stabilire le relazioni temporali e consequenziali tra i movimenti artistici ed hanno acquisito una buona sensibilità estetica capace di cogliere le relazioni tra produzioni artistico-letterarie ed altri ambiti culturali. Gran parte della classe ha, comunque, acquisito i concetti fondamentali della disciplina, anche se alcuni/e allievi/e presentano difficoltà nell'elaborazione personale e nell'esposizione degli argomenti disciplinari.

#### Competenze:

- Riconoscere, comprendere e saper utilizzare lo specifico del linguaggio visivo
- Utilizzare gli strumenti metodologici impiegati nell'area delle discipline storico-artistiche per costruire un proprio, organico metodo di lavoro
- Stabilire collegamenti formali e tematici tra opere, fra artisti/e e fra opere e contesti culturali
- Utilizzare e valutare le informazioni e le conoscenze acquisite per produrre comunicazioni efficaci su periodi della storia, autori/trici, movimenti.

#### Conoscenze

- Neoclassico e Romantico in Italia e in Europa
- Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva
- Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra Ottocento e Novecento.
- L'arte delle avanguardie: poetiche e rinnovamento formale.

#### Abilità

- Leggere ed interpretare un testo visivo utilizzando il linguaggio tecnico adeguato
- Padroneggiare i criteri operativi per acquisire, ordinare ed integrare informazioni e conoscenze su periodi e movimenti artistici, autori/autrici, opere d'arte, selezionando i diversi strumenti delle discipline storico-artistiche
- Leggere ed interpretare in chiave diacronica le trasformazioni dei contesti culturali, le diverse concezioni e finzioni dell'arte, i diversi linguaggi formali
- Riconoscere analogie e differenze linguistiche, iconografiche e poetiche in testi, autori/autrici, generi della stessa cultura e di culture figurative diverse

#### Obiettivi di apprendimento:

- Capacità di spiegare i linguaggi formali, i metodi e le nuove tecniche nei diversi movimenti/autori/autrici
- Capacità di inquadrare nel tempo/spazio e di definire il contesto dei diversi movimenti
- Capacità di riconoscere e spiegare le diverse componenti/le diverse direzioni in cui si esplica, in termini di ricerca estetica, il superamento del naturalismo
- Capacità di spiegare le teorie dell'arte e le poetiche
- Inquadrare nel tempo-spazio e ricostruire il contesto storico-culturale in cui si formano i movimenti artistici dall'800 alla prima metà del '900
- Spiegare le diverse teorie dell'arte e le diverse poetiche degli/le autori/autrici oggetto di studio e individuare analogie e differenze, partendo dai documenti dati.

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
ROMANTICISMO IN ITALIA E IN EUROPA	<p><b>Tra Classicismo e Romanticismo:</b>  <b>F. Goya:</b> <i>Il sonno della ragione genera mostri; La fucilazione del 3 maggio 1808.</i></p> <p><b>Romanticismo:</b> caratteri generali; Pittresco e sublime nella pittura di paesaggio; <b>Friedrich</b> <i>Il viandante su un mare di nebbia</i>; <b>W. Turner</b> <i>Tormenta di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi</i>;  <b>T. Géricault:</b> <i>La Zattera della Medusa</i>;  <b>E. Delacroix:</b> <i>La Libertà che guida il popolo</i>;  <b>F. Hayez:</b> <i>Il bacio</i></p>
ISTANZE REALISTICHE E RICERCHE SULLA PERCEZIONE VISIVA	<p><b>La pittura realista</b> in Francia: temi e caratteri</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Il Realismo:</b> <b>G. Courbet:</b> <i>Lo Spaccapietre, Un funerale a Ornans; l'Atelier del pittore</i>;</li> <li>- <b>Il Realismo in Italia:</b> <b>I Macchiaioli</b> e la tecnica della macchia</li> </ul> <p><b>Giovanni Fattori:</b> <i>La rotonda di Palmieri, In vedetta, Bovi al carro</i>;</p> <p><b>Le innovazioni dell'Impressionismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>E. Manet:</b> <i>Colazione sull'erba, Olympia; Il bar delle Folies-Bergères</i></li> <li>- <b>Impressionismo:</b> caratteri generali</li> </ul> <p>Analisi e confronto tra <i>Impressione sole nascente</i> di <b>Monet</b>, <i>Ballo al Moulin de la Galette</i> di <b>Renoir</b> e <i>Lezione di ballo e Assenzio</i> di <b>Degas</b></p>
DAL SUPERAMENTO DEL NATURALISMO AL SUPERAMENTO DEL REALE TRA OTTOCENTO E NOVECENTO	<p>Le tendenze del <b>Post impressionismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>P. Cezanne:</b> <i>I giocatori di carte; la montagna di Sainte-Victoire</i></li> <li>- <b>G. Seurat</b> e il puntinismo: <i>Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte</i></li> <li>- <b>P. Gauguin:</b> <i>Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i></li> <li>- <b>V. Van Gogh:</b> <i>I mangiatori di patate; Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi</i></li> <li>- <b>H. Toulouse-Lautrec:</b> la nascita del manifesto moderno, <i>Al Moulin Rouge</i>.</li> </ul> <p>Il fenomeno <b>Art Nouveau</b>: caratteri generali e contesto storico-culturale  <b>G. Klimt:</b> <i>Giuditta I, Il Bacio</i></p>
L'ARTE DELLE AVANGUARDIE: POETICHE E RINNOVAMENTO FORMALE	<p>I precursori dell'Espressionismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>E. Munch:</b> <i>Il grido</i>; <b>J. Ensor:</b> <i>L'entrata di Cristo a Bruxelles</i></li> </ul> <p><b>Espressionismo:</b> caratteri generali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Fauves - Matisse:</b> <i>La stanza Rossa; La danza</i></li> <li>- <b>Die Brucke:</b> <i>Cinque donne per la strada</i> di <b>E. L. Kirchner</b></li> <li>- <b>Der Blaue Reiter</b>, cenni;</li> <li>- <b>E Schiele:</b> <i>L'abbraccio</i>.</li> </ul> <p><b>Cubismo:</b> caratteri generali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Picasso:</b> Periodo blu; periodo rosa; <i>Les demoiselles d'Avignon; Guernica</i>.</li> </ul> <p>Contenuti dopo il 15 maggio:</p> <p><b>Futurismo:</b> caratteri generali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>U. Boccioni:</b> <i>La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio</i>.</li> <li>- <b>G. Balla:</b> <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio; Ragazza che corre sul balcone</i>.</li> </ul>
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Diritti negati: riflessione tra arte ed attualità

- Lezione frontale dialogata
- Lezione interattiva
- Lezione multimediale
- Problem solving

Sono stati elaborati schemi, mappe e quadri tematici di sintesi per rendere più agevole il lavoro di rielaborazione individuale delle/gli studenti; sono stati inoltre predisposti video esplicativi sugli argomenti trattati al fine di agevolare l'apprendimento.

#### VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
Colloqui orali	<i>In media due a quadrimestre</i>

LA DOCENTE  
Antonella Calamia

**DOCENTE:** Prof.ssa Gaetana Cuccia

**TESTO/I ADOTTATO:** E. Tornaghi, La forza dell'immagine, Loescher.

**ALTRI STRUMENTI DIDATTICI**

Dispensa- Piccole dispense del Catalano  
strumenti di ricerca e condivisione digitale

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 3

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:** sino al 15 maggio 72 ore

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:**

Solo alcuni studenti hanno avuto la necessità di un recupero che è stato attuato in itinere.

**ESITI DI APPRENDIMENTO**

Gli studenti e le studentesse hanno raggiunto le competenze fissate nel progetto didattico stilato ad inizio anno scolastico. Tale progetto è stato rimodulato in base agli obiettivi minimi fissati in seno al dipartimento di Discipline Pittoriche. Le competenze acquisite dagli studenti sono generalmente di livello medio, alcuni studenti hanno competenze grafico pittoriche avanzate. Vedi relazione finale.

**Competenza/e**

**Produrre messaggi visivi-** per rappresentare - per comunicare ed esprimersi

**Progettare-**Progettare per realizzare opere autonome espressione del proprio pensiero e della propria personalità- Progettare per ambiti artistici, per Il fumetto, per l'illustrazione.

**Leggere i fenomeni artistici- operare in ambito artistico** Individuare la propria individualità artistica.  
Compiere scelte

**Conoscenze:**

Anatomia artistica- morfologia esterna.

Rappresentazione dello spazio: sistemi di rappresentazione prospettica centrale ed accidentale (intuitiva e geometrica) ai fini della progettazione grafica, pittorica e scultorea.

Linguaggio visivo: dinamismo e movimento.

La composizione

Le fasi della progettazione:

definizione del problema progettuale, definizione di varie ipotesi (schizzi , bozzetti, campionature),  
Verifica del percorso (Il feedback e l'errore), Realizzazione dell'elaborato finale, Esposizione.

La comunicazione

La comunicazione visiva- dinamismo e movimento.

L'illustrazione

Impaginare e pubblicare libri in formato epub

la composizione e le scelte compositive.

**Abilità:**

Disegnare- dipingere elementi zoomorfi e fitomorfi analizzando la forma e la struttura compositiva ed individuare le variabili individuali cromatiche e di superficie

Disegnare e dipingere paesaggi urbani ed interni utilizzando la prospettiva intuitiva avendo chiari i metodi e i procedimenti della prospettiva geometrica.

Impostare/comporre l'immagine nello spazio di lavoro : foglio , ambiente, layout ..etc

Impostare la progettazione in modo chiaro, esplicativo, equilibrato compositivamente nel foglio dell'elaborato.

Ripercorrere procedimenti già affrontati.

Sperimentare procedimenti nuovi.

Utilizzare correttamente gli strumenti

Dividere il lavoro in fasi temporali

Impostare il foglio di lavoro in funzione comunicativa ed esplicativa. Conoscere le teorie sulla comunicazione visiva e applicarle in base ad un tema dato.

Individuare e ripercorrere procedimenti artistici di vari artisti dal secondo Novecento ad oggi,

Ricerca immagini da riviste, libri o web, raccoglierle e utilizzarle per produrre elaborati personali anche multimediali.

Mostrare elaborati in spazi espositivi scolastici.

Dipingere a Tempera ed acrilico.

dipingere ad acquerello ed ecoline.

Dipingere ad olio.

produrre opere grafiche (illustrazioni)

produrre opere pittoriche da cavalletto.

produrre opere in digitale.

#### **Obiettivi di apprendimento:**

Acquisire la capacità di analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà e alcune opere pittoriche antiche, moderne e contemporanee, osservando modelli tridimensionali, bidimensionali e viventi.

Sviluppare la capacità di rappresentazione della spazio tramite metodi convenzionali, con particolare attenzione ai metodi prospettici.

-Saper individuare le interazioni delle forme pittoriche con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.

Conoscere e saper applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;

-Essere capace di seguire un iter progettuale corretto e mirato per gli ambiti di applicazione affrontati.

-Sviluppare la capacità di scelta delle metodologie progettuali e delle tecniche più adatte ad esprimere le proprie idee e la propria personalità.

-Relazionare sul proprio operato e sulle proprie scelte compositive, tecniche e formali, utilizzando una terminologia adeguata.

Essere capace di rappresentare il tempo in immagini.

-Saper approfondire e gestire autonomamente e criticamente le fondamentali procedure progettuali e operative della pittura, prestando particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca pittorica.



BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Realizzazione di fumetti ed illustrazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Illustrazioni per la realizzazione di Albi illustrati.</li> <li>● Fumetti da sceneggiatura data.</li> <li>● Illustrazione di personaggi della letteratura- rapporto tra testo descrittivo ed immagine.</li> </ul>
Rappresentazione dello spazio Ambientazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>● prospettiva intuitiva di interni ed esterni</li> <li>● la figura umana nell’ambientazione</li> <li>● il colore negli schizzi prospettici</li> <li>● rappresentare la scultura in interni ed esterni.</li> <li>● Lo scorcio</li> </ul>
Il linguaggio Visivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>● le leggi della configurazione nella “Gestalt”</li> <li>● la stilizzazione</li> <li>● Dinamismo e movimento</li> <li>● contrasti di superficie, sperimentazioni tra scultura e pittura</li> </ul>
La progettazione per temi	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Analisi dei metodi progettuali e delle ricerche artistiche di alcuni esponenti dell’Informale - segnico , materico e gestuale (Burri, Consagra, Accardi, Vedova, Pollock).</li> <li>● Analisi dei metodi progettuali e delle ricerche artistiche di artisti del ‘900 con particolare attenzione alle avanguardie ( prime e seconde) e arte povera e arte concettuale.</li> <li>● Analisi di opere di artisti che hanno sperimentato linguaggi che vanno oltre la pittura.</li> <li>● La serigrafia nella produzione artistica della Pop Art (Warhol). realizzazione di lavori che ripercorrono il metodo progettuale e le tematiche del movimento.</li> <li>● Progettare per l’incisione e la stampa d’arte.</li> <li>● Il libro d’artista</li> <li>● L’acqua è vita</li> <li>● L’abbraccio</li> <li>● Il sogno</li> <li>● Arte come esercizio di Libertà</li> <li>● Logo per le manifestazioni religiose del 400° del ritrovamento delle spoglie di S.Rosalia</li> </ul>
allestimento e pubblicazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>● allestimento dello spazio espositivo per la realizzazione di una mostra scolastica creazione di un manifesto.</li> <li>● realizzazione di presentazioni multimediali condivise.</li> <li>● Impaginare e presentare i propri elaborati grafici.</li> </ul>

tecniche pittoriche e tecniche grafiche	<ul style="list-style-type: none"><li>● pittura acrilica</li><li>● pittura ad olio</li><li>● pittura ad acquerello</li><li>● inchiostri ed ecoline</li><li>● pastoni e pastelli</li><li>● tecniche miste</li><li>● serigrafia ( come si realizza)</li><li>● pittura a stencil</li> <li>● dipingere la scultura</li></ul>
Tecniche artistico-digitali	<ul style="list-style-type: none"><li>● pittura digitale</li><li>● L'animazione- Stop motion</li><li>● creazione di e-book</li></ul>

## STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività sono state correlate a quelle di Laboratorio della figurazione pittorica, svolte da me nella stessa classe (4ore) e quelle di Discipline plastiche e scultoree svolte dal prof. Ventura. I contenuti specifici di approfondimento relativi alla curvatura " illustrazione, fumetto ed animazione" sono stati sviluppati essenzialmente durante le mie lezioni. Per quanto possibile sono stati diversificati gli interventi adeguandoli alla personalità di ciascuno studente. Le attività, vista l'esiguità del tempo disponibile, hanno mirato a perseguire contemporaneamente più obiettivi. Grande spazio è stato dato quest'anno alle esercitazioni grafico pittoriche per riprendere una manualità poco curata negli anni passati. Si è mirato anche a sviluppare competenze compositive.

## VERIFICHE

### TIPOLOGIA

- prove grafiche e pittoriche
- osservazione dei processi operativi
- verifiche orali

### VALUTAZIONE

la valutazione ha tenuto conto delle griglie approvate in dipartimento dei livelli di partenza e delle difficoltà iniziali di ciascuno studente.

La Docente  
Prof.ssa Gaetana Cuccia

**DOCENTE:** Prof.ssa Gaetana Cuccia

**TESTO/I ADOTTATO:** E. Tornaghi, La forza dell'immagine, Loescher.

**ALTRI STRUMENTI DIDATTICI**

Dispensa- Piccole dispense del Catalano  
strumenti di ricerca e condivisione digitale

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 4

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:** sino al 15 maggio 92 ore

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:**

Solo alcuni studenti hanno avuto la necessità di un recupero che è stato attuato in itinere.

**ESITI DI APPRENDIMENTO**

Gli studenti e le studentesse hanno raggiunto le competenze fissate nel progetto didattico stilato ad inizio anno scolastico. Tale progetto è stato rimodulato in base agli obiettivi minimi fissati in seno al dipartimento di Discipline Pittoriche. Le competenze acquisite dagli studenti sono generalmente di livello medio-alto , alcuni studenti hanno competenze grafico pittoriche avanzate. Vedi relazione finale.

**Competenza/e**

**Produrre messaggi visivi-** per rappresentare - per comunicare ed esprimersi

**Progettare-**Progettare per realizzare opere autonome espressione del proprio pensiero e della propria personalità- Progettare per ambiti artistici, per Il fumetto, per l'illustrazione.

**Leggere i fenomeni artistici- operare in ambito artistico** Individuare la propria individualità artistica.  
Compiere scelte

**Conoscenze:**

Anatomia artistica- morfologia esterna.

Rappresentazione dello spazio: sistemi di rappresentazione prospettica centrale ed accidentale (intuitiva e geometrica) ai fini della progettazione grafica, pittorica e scultorea.

Linguaggio visivo: dinamismo e movimento.

La composizione

Le fasi della progettazione:

definizione del problema progettuale, definizione di varie ipotesi (schizzi , bozzetti, campionature),

Verifica del percorso (Il feedback e l'errore), Realizzazione dell'elaborato finale, Esposizione.

La comunicazione

La comunicazione visiva- dinamismo e movimento.

L'illustrazione

Impaginare e pubblicare libri in formato epub

la composizione e le scelte compositive.

**Abilità:**

Disegnare- dipingere elementi zoomorfi e fitomorfi analizzando la forma e la struttura compositiva ed individuare le variabili individuali cromatiche e di superficie

Disegnare e dipingere paesaggi urbani ed interni utilizzando la prospettiva intuitiva avendo chiari i metodi e i procedimenti della prospettiva geometrica.

Disegnare e dipingere il paesaggio naturale dal vero, da immagini date o da immaginazione, utilizzando gli adeguati indicatori di profondità e realizzando ampie variazioni cromatiche.

Impostare/comporre l'immagine nello spazio di lavoro : foglio , ambiente, layout ..etc

Impostare la progettazione in modo chiaro, esplicativo, equilibrato compositivamente nel foglio dell'elaborato.

Ripercorrere procedimenti già affrontati.

Sperimentare procedimenti nuovi.

Utilizzare correttamente gli strumenti

Dividere il lavoro in fasi temporali

Impostare il foglio di lavoro in funzione comunicativa ed esplicativa. Conoscere le teorie sulla comunicazione visiva e applicarle in base ad un tema dato.

Individuare e ripercorrere procedimenti artistici di vari artisti dal secondo Novecento ad oggi,

Ricerca immagini da riviste, libri o web, raccoglierle e utilizzarle per produrre elaborati personali anche multimediali.

Mostrare elaborati in spazi espositivi scolastici.

Dipingere a Tempera ed acrilico.

dipingere ad acquerello ed ecoline.

Dipingere ad olio.

produrre opere grafiche (illustrazioni)

produrre opere pittoriche da cavalletto.

produrre opere in digitale.

#### **Obiettivi di apprendimento:**

Acquisire la capacità di analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà e alcune opere pittoriche antiche, moderne e contemporanee, osservando modelli tridimensionali, bidimensionali e viventi.

Sviluppare la capacità di rappresentazione della spazio tramite metodi convenzionali, con particolare attenzione ai metodi prospettici.

-Saper individuare le interazioni delle forme pittoriche con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.

Conoscere e saper applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;

-Essere capace di seguire un iter progettuale corretto e mirato per gli ambiti di applicazione affrontati.

-Sviluppare la capacità di scelta delle metodologie progettuali e delle tecniche più adatte ad esprimere le proprie idee e la propria personalità.

-Relazionare sul proprio operato e sulle proprie scelte compositive, tecniche e formali, utilizzando una terminologia adeguata.

Essere capace di rappresentare il tempo in immagini.

-Saper approfondire e gestire autonomamente e criticamente le fondamentali procedure progettuali e operative della pittura, prestando particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca pittorica.

**CONTENUTI**

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Realizzazione di fumetti ed illustrazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Illustrazioni per la realizzazione di Albi illustrati.</li> <li>● Fumetti da sceneggiatura data.</li> <li>● Illustrazione di personaggi della letteratura- rapporto tra testo descrittivo ed immagine.</li> </ul>
Rappresentazione dello spazio Ambientazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>● prospettiva intuitiva di interni ed esterni</li> <li>● la figura umana nell'ambientazione</li> <li>● il colore negli schizzi prospettici</li> <li>● rappresentare la scultura in interni ed esterni.</li> <li>● Lo scorcio</li> </ul>
Il linguaggio Visivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>● le leggi della configurazione nella "Gestalt"</li> <li>● la stilizzazione</li> <li>● Dinamismo e movimento</li> <li>● contrasti di superficie, sperimentazioni tra scultura e pittura</li> </ul>
La progettazione per temi	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Analisi dei metodi progettuali e delle ricerche artistiche di alcuni esponenti dell'Informale - segnico , materico e gestuale (Burri, Consagra, Accardi, Vedova, Pollock).</li> <li>● Analisi dei metodi progettuali e delle ricerche artistiche di artisti del '900 con particolare attenzione alle avanguardie ( prime e seconde) e arte povera e arte concettuale.</li> <li>● Analisi di opere di artisti che hanno sperimentato linguaggi che vanno oltre la pittura.</li> <li>● La serigrafia nella produzione artistica della Pop Art (Warhol). realizzazione di lavori che ripercorrono il metodo progettuale e le tematiche del movimento.</li> <li>● Progettare per l'incisione e la stampa d'arte.</li> <li>● Il libro d'artista</li> <li>● L'acqua è vita</li> <li>● L'abbraccio</li> <li>● Il sogno</li> <li>● Arte come esercizio di Libertà</li> <li>● Logo per le manifestazioni religiose del 400° del ritrovamento delle spoglie di S.Rosalia</li> </ul>
allestimento e pubblicazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>● allestimento dello spazio espositivo per la realizzazione di una mostra scolastica creazione di un manifesto.</li> <li>● realizzazione di presentazioni multimediali condivise.</li> <li>● Impaginare e presentare i propri elaborati grafici.</li> </ul>

tecniche pittoriche e tecniche grafiche	<ul style="list-style-type: none"><li>● pittura acrilica</li><li>● pittura ad olio</li><li>● pittura ad acquerello</li><li>● inchiostri ed ecoline</li><li>● pastoni e pastelli</li><li>● tecniche miste</li><li>● serigrafia ( come si realizza)</li><li>● pittura a stencil</li> <li>● dipingere la scultura</li></ul>
Tecniche artistico-digitali	<ul style="list-style-type: none"><li>● pittura digitale</li><li>● L'animazione- Stop motion</li><li>● creazione di e-book</li></ul>

## STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività sono state correlate a quelle di Laboratorio della figurazione pittorica, svolte da me nella stessa classe (3ore) e quelle di Discipline plastiche e scultoree svolte dal prof. Ventura. I contenuti specifici di approfondimento relativi alla curvatura " illustrazione, fumetto ed animazione" sono stati sviluppati essenzialmente durante le mie lezioni. Per quanto possibile sono stati diversificati gli interventi adeguandoli alla personalità di ciascuno studente. Le attività, vista l'esiguità del tempo disponibile, hanno mirato a perseguire contemporaneamente più obiettivi. Grande spazio è stato dato quest'anno alle esercitazioni grafico pittoriche per riprendere una manualità poco curata negli anni passati. Si è mirato anche a sviluppare competenze compositive.

## VERIFICHE

<p><b>TIPOLOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● prove grafiche e pittoriche</li><li>● osservazione dei processi operativi</li><li>● verifiche orali</li></ul> <p><b>VALUTAZIONE</b></p> <p>la valutazione ha tenuto conto delle griglie approvate in dipartimento dei livelli di partenza e delle difficoltà iniziali di ciascuno studente.</p>
---

La Docente  
Prof.ssa Gaetana Cuccia

**DOCENTE:** PROF. GESUALDO VENTURA

**TESTO ADOTTATO:** P. Clèrin - manuale di Scultura- Ed. Sovera multimedia

Dispense, riviste specialistiche di Designer, riviste d'Architettura e arredamento, strumenti multimediali, Tutorial, Power Points.

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3**

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 95**

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:** il recupero e' stato effettuato in ore curricolari in itinere ed ha previsto il rafforzamento e l'integrazione in itinere di quegli aspetti che frenavano ed impedivano all'allievo il conseguimento di un metodo laboratoriale ottimale e piu' articolato, con particolare attenzione alle fragilita', Alle Difficoltà Di Lettura E Della Percezione Visiva Stessa Anche Nella Copia Dal Vero Da Calco O Da Modello Vivente, cosi' da rimuovere ogni altra difficolta' relativa a tutta l'attività che ha inizio con il disegno , Lo Studio Delle Forme Nello Spazio, Le Relazioni Possibili, L'aspetto Tecnico(Armatura O Altro Accorgimento E Soluzione),nello specifico per ciascuna proposta tematica. Ancora piu' specificatamente si e' intervenuto in modo mirato per ciascun allievo, tramite spiegazione e revisione costanti sin dallo sviluppo degli schizzi preliminari, per concludersi alla modellazione ed anche a possibili interventi di formatura o Utilizzo Di Altri Materiali Presenti In Laboratorio. Correzione e approfondimento dell'aspetto grafico, plastico, la morfologia e la sensibilità della superficie in relazione alla luce ed anche a possibili interventi cromatici, traendo indicazioni, anche da autori contemporanei prima visitati e nella biografia come nel linguaggio scultoreo e stilistico in genere. l'uso degli strumenti come matite colorate, la carta da schizzo, i cartoncini colorati, l'argilla, il gesso, la plastilina, come anche la cera per la modellazione e altro. Maggiore approfondimento e sperimentazione dell'uso dei metodi di rappresentazione plastico scultoree, come il bassorilievo, l'altorilievo, il tuttotondo, l'installazione e altro, attraverso lezioni e dimostrazioni in itinere,frontali e personalizzate sono state le verifiche come le dimostrazioni in campo, come le condivisioni, utili allo studente che cosi impara e sperimenta a dirsi e narrare del proprio tempo esperienziale. attraverso la condivisione e la revisione si è fatta esperienza utile per ciò che sarà il momento in cui ciascun allieva e allievo potranno motivare e illustrare le scelte progettuali.

**ESITI DI APPRENDIMENTO:**

- a. **Competenze:** Molteplici sono le competenze acquisite dagli allievi nel corso delle attività laboratoriali, ma quella più significativa è certamente di avere imparato a gestire il proprio lavoro con autonomia, nell'uso dei materiali e nello sviluppo dell'opera, dal disegno propedeutico alla modellazione sino alle tecniche di svuotamento per parti nelle fasi di essiccamento al fine di produrre una terracotta (il Cranio), Importanti risultano pertanto le lezioni relative alla tecnologia ed i materiali della scultura somministrati loro in Power Point.
- b. **Conoscenze:** Di scultori di età classica sino alle avanguardie ed i contemporanei. Particolare attenzione è stata rivolta, anche in ordine ai linguaggi contemporanei della scultura come le INSTALLAZIONI, le sperimentazioni
- c. **Abilità:** Nell'uso dei materiali e delle tecniche della modellazione e delle attrezzature fornite dalla scuola ma anche se pur in modalità dimostrativa attraverso ricerche personali o di visione o ricerca in rete.
- d. **Obiettivi di apprendimento:**
  - consapevolezza e maggiore competenza nello studio dei volumi e di tutte quelle tecniche, percettive o tecnico pratiche come la prospettiva stessa, considerato l'utilizzo che grandi scultori ne hanno fatto (vedi giacomo serpotta, ed altri). L'allievo ha avuto occasioni importanti ed ha saputo tener conto di tutte le fasi dell'iter scultoreo, e non meno importante, quello di gestire autonomamente tempi e modalità. ciascuna attività si è conclusa con un primo momento di autovalutazione, atto ad evidenziare, ancor più ciascun aspetto di tutto il percorso.
  - leggibilità dell'opera attraverso un dettagliato ed una attenta pulizia formale dell'esercitazione che in ogni caso è stata distrutta, evitando così il desiderio a collezionarsi e dunque a rallentare nel desiderio di ricercare, ottenendo così, altro traguardo e competenze. lettura di un 'opera contemporanea inoltre, per saper usare ogni altro mezzo possibile e che la stessa copia sia allo stesso tempo espressione di competenza, sensibilità funzionalità e creatività personale, lasciarsi cioè contaminare dal contributo del maestro e successivamente offrire una più ricca restituzione plastica.
  - individuare ed elaborare un iter tecnico creativo completo, coerente con il tema assegnato e attento agli aspetti tecnici, statici, sociali, estetico, prevedendone la stessa opera venga realizzata. Altra opportunità è stata data dalla possibilità di realizzare i plastici , funzionali alla progettazione ,i prototipi in plastilina o

cartoncino rispettandone le proporzioni, la forma il colore, in relazione a quanto progettato, dunque il laboratorio della figurazione assume maggiore importanza, dando seguito e espressione alla progettazione scultorea.

- conoscere le principali evoluzioni stilistiche e tecniche della scultura
- osservare criticamente, leggere e decodificare gli elementi culturali, espressivi e concettuali che si manifestano sia nella realtà sia nei linguaggi visivi e non, trasferendoli e rielaborandoli attraverso una operazione di reinvenzione in una propria produzione, come di tutto il patrimonio contemporaneo esistente in tutto il territorio europeo.
- analizzare con consapevolezza gli elementi morfologici di una opera d'arte con particolare attenzione alla stessa nella ipotetica collocazione (ambientazione) e di questa saper comunicare, non solo plasticamente, ma con lezioni aperte, il valore estetico, culturale e concettuale di ciascuna esperienza.

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
tecniche, materiali, i supporti. disegno a mano libera disegno guidato (quadrettatura) la composizione del disegno l'uso appropriato delle tecniche e materiali della scultura resa del chiaroscuro disegno analitico della superficie, effetto del materiale scelto (riflessi, ombre proprie e portate) ruvidezza e tridimensionalità della forma. le fasi della modellazione analisi dell'opera scultorea individuazione degli elementi culturali, concettuali e sociali, elaborazione delle opere di vari scultori, chiave e contestualizzazione del tema esercitazione grafica preliminare ad ogni modellazione studio dei materiali, delle tecniche e delle metodologie della rappresentazione scultorea e delle soluzioni tecnologiche riferite ad ancoraggi, fondazioni, sino ad ipotesi di arredo urbano.	Esercitazioni grafiche con penna bic nera e blu. studio di elementi marmorei e lapidei in genere sino ai marmi mischi. studio del ritratto dal vero a tuttotondo in argilla., cenni di anatomia. l'esercitazione è stata diversificata poiché alcuni studenti hanno disegnato a sanguigna, altri hanno modellato ritraendosi a vicenda. il ritratto e sperimentazione personale o ricerca personale. lo svuotamento a parti del ritratto a tuttotondo dal vero per produrre una terracotta. esercitazione grafica con quadrettatura da sculture classiche "particolare in marmo per approfondire l'anatomia del corpo umano e del panneggio". approfondimento per lo studio anatomico e l'uso del colore. power point: la fusione a staffa del bronzo, la fusione a cera persa del bronzo, i metalli della scultura, pietre e marmi di sicilia, la forma in gomma per la produzione di positivi in gesso, la fusione a cera persa. il colore nella scultura. i beni culturali – organigramma istituzionale e cosa intendiamo per bene culturale – il codice dei beni culturali in sicilia. il bozzetto in plastilina propedeutico alla progettazione. dal mese di aprile progettazione condivisa con il docente di discipline pittoriche propedeutica alla seconda prova degli esami di stato. le gomme siliconiche verticali, le gomme siliconiche orizzontali, utilizzo delle stesse nel restauro e nel cinema. il poliuretano espanso. il calco in gesso su un particolare anatomico da riprodurre in creta (stampaggio), il positivo in gesso a perdere da calco in gesso negativo da calco a modella/o vivente.

## STRATEGIE DIDATTICHE

lezioni frontali, ricerche, esercitazioni e revisioni in continuo, individuazione di proposte didattiche accattivanti e ancora più prossime al gusto ed ai linguaggi contemporanei della scultura, non ponendo limitazioni alcune. particolare attenzione è stata rivolta al rispetto delle consegne, e del tempo utile di esecuzione per ciascuna attività programmata

## VERIFICHE

Le verifiche sono state ordinarie, individuali e sempre con l'allievo ed in un clima di rispetto e di condivisione, tra allievo e docente, e con tutto il gruppo classe, così da far sì che l'esperienza di ciascun allievo fosse sempre buona opportunità di arricchimento più ampio.	<b>FREQUENZA</b> Le verifiche sono state frequenti, in itinere e sempre a conclusione di ogni esercitazione. Gli allievi hanno avuto modo di poter esprimere con parole tutto ciò che non era evidente dallo stesso elaborato, così da poter narrarsi e narrare della personale esperienza.
--	--



<p>PASL01000V_A701D01_ALBO PRETORIO_0000101_16/05/2023_E1 - ESAMI U  PASL01000V_A701D01_REGISTRO PROTOCOLLO_0012265_16/05/2023_IV.10 U</p> <p>inoltre, di grande beneficio, è stato, il ricorso, anche di  frequenti esecuzioni graduate, mirate al perfezionamento  di una  corretta comprensione del tema, ponendo sempre  maggiore attenzione a quanto specificatamente viene  richiesto dallo stesso soggetto e dalle regole proprie della  rappresentazione plastico- scultorea.  frequente è stata la verifica delle capacità di utilizzo degli  strumenti; competenza nel controllare il disegno, i  volumi, la superficie, la luce e la relazione possibile con lo  spazio circostante, come la destinazione ultima della  scultura e la sua definitiva collocazione.  nelle verifiche, inoltre si è considerato, anche il modo  dettagliato e coerente di ciascuna fase e del contributo  creativo concettuali e di rielaborazione delle forme e del  colore, come per la combinazione e scelta dei materiali.</p>	<p>Si è sempre fatto ricorso a lezioni e dimostrazioni in  campo, in aula, per realizzare con le verifiche  come le dimostrazioni in campo, come le condivisioni,  utili allo studente che in tal modo impara e sperimenta a  dirsi e narrare del proprio tempo esperienziale.</p>
---	--

**DOCENTE:** PROF. GESUALDO VENTURA

**TESTO ADOTTATO:** P. Clèrin - manuale di Scultura- Ed. Sovera multimedia  
 Dispense, riviste d'Architettura, strumenti multimediali, PHOTOSHOP,

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 3

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:** Frequenti sono stati gli approfondimenti tematici, le integrazioni e il ritornare in quegli ambiti più impegnativi e ostici nell'uso delle tecniche grafiche della rappresentazione.

**ESITI DI APPRENDIMENTO:**

*Competenza:* Sapere dare forma e colore dalla comprensione di un testo loro assegnato, e muoversi liberamente e autonomamente con padronanza nell'uso dell'iter progettuale. Sapere rendere nelle scelte estetiche il percorso formativo sperimentato, guardando, anche alle scelte future professionali o accademiche.

**CONTENUTI**

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Tecniche, Materiali, I Supporti. Disegno A Mano Libera Disegno Guidato(Quadrettatura) La Composizione Del Disegno L'uso Appropriato Delle Tecniche E Materiali Pittorici Resa Del Chiaro Scurodisegno Analitico Della Superficie, Effetto Del Materiale Scelto (Riflessi, Ombre Proprie E Portate) Ruvidezza E Tridimensionalita' Della Forma. Le Fasi Del Progetto Analisi Del Soggetto Individuazione Degli Elementi Culturali, Concettuali E Sociali, Elaborazione Delle Immagini Chiave Del Tema Schizzi Preliminari Tavole Grafiche Con Prospettive Intuitive E Metodologiche Proiezioni Ortogonali, Sezioni Assonometriche, Ambientazione, Opera Definitiva Con Campionature, Descrizione Sintetica Con Annotazioni Illustrative Relazione Finale	Esercitazioni Grafiche Con Penna Bic Nera E Blu Di Ambienti Interni La Scuola Prepedeutici Allo Studio Dell'ambientazione All'interno Della Classe. Progettare Il "Libro D'artista – Una Scultura..." (Dello Stesso Progetto Si Eseguirà Il Bozzetto In Scala Con Materiali A Libera Scelta Dello Studente).Rogettare Una Scultura Istallazione Ispirata All'acqua Come Bene Ma Anche Per Altre Interpretazioni.Rogettare Un Elemento Scultoreo Plastico Che Assolva Alla Funzione Di Lampione Per Illuminazione Pubblica Avendo Ipotizzato Il Furto Di Quelli Preesistenti Realizzati Da Ernesto Basile A Piazza Vedi – Palermo.Quadrettatura Da Una Copia Digitale Di Ambientazione Esterna Come Approfondimento Per La Progettazione Che Sempre Prevede Una Collocazione In Interno O Esterno Dell'opera Progettata. Gli Aprofondimenti Su Aspetti Della Forma E Del Colore. Quadrettatura Da Power Point: Il Colore Nella Scultura.Materiali Della Progettazione Scultorea: Il Marmo E Le Pietre Dure Di Sicilia, Dalle Cave Al Loro Impiego Nella Scultura E Nell'arredo Urbano Come Integrazione All'utilizzo Dei Materiali Nella Progettazione.Rogettazione Di Un Elaborato Con Riferimento A Come La Liberta' Sia Stato Rappresentato E Sia Stata Fonte Di Ispirazione Gia' Nel Passato Per Molti Artisti..., Simulata Della Seconda Prova Di Progettazione.Tutte Le Attivita' Di li Quadrimestre Sono State Condivise Con Discipline Pittoriche.

Le zioni frontali, ricerche, esercitazioni e revisioni in continuo, con particolare attenzione al rispetto delle consegne.  
Inoltre frequenti sono state le revisioni e la simulazione della presentazione del proprio progetto e delle scelte estetico plastiche

## VERIFICHE

<p>Le verifiche sono state individuali e sempre con l'allievo ed in un clima di condivisione, così da far sì che l'esperienza di ciascun allievo fosse sempre buona opportunità di arricchimento per tutto il gruppo classe, inoltre ci si è avvalsi anche di tipologia scrittografica mirate all'accertamento di una corretta comprensione del tema, ponendo sempre maggiore attenzione a quanto specificatamente viene richiesto; capacità di applicazione delle regole; corretto uso degli strumenti; competenza nel controllare il progetto in modo dettagliato e coerente in ogni sua fase, con capacità creative, concettuali e di rielaborazione delle forme e del colore come per la combinazione dei materiali.</p>	<p><i>FREQUENZA</i></p> <p>Le verifiche sono state frequenti, in itinere e sempre a conclusione di ogni progettazione. Gli allievi hanno avuto modo di poter esprimere con parole tutto ciò che non era evidente dallo stesso elaborato, così da poter narrarsi e narrare della personale esperienza.</p> <p>Si è sempre fatto ricorso a lezioni e dimostrazioni in itinere, frontali e personalizzate sono state le verifiche come le dimostrazioni in campo, come le condivisioni, utili allo studente che in tal modo impara e sperimenta a dirsi e narrare del proprio tempo esperienziale.</p>
--	---

**DOCENTE:** Zolfo Davide

**TESTO ADOTTATO:** "EDUCARE AL MOVIMENTO", ED. MARIETTI SCUOLA

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 2

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:**

Nessuna

## ESITI DI APPRENDIMENTO

Gli alunni della classe hanno partecipato allo svolgimento delle lezioni, sia pratiche che teoriche con buon interesse e partecipazione. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in maniera più che soddisfacente.

### **Competenza/e**

- IL CORPO, LA SUA ESPRESSIVITA' E LE CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE.
- GIOCO, GIOCO-SPORT, SPORT.
- SICUREZZA E SALUTE.

### **Conoscenze:**

- · Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e metodologia dell'allenamento sportivo.
- · Conoscere gli elementi fondamentali di alcuni sport individuali e di squadra.
- · Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.
- · Conoscere il significato formativo delle attività motorie per il benessere e la tutela della salute.

### **Abilità:**

- Trasferire metodi e tecniche di allenamento adattandoli alle esigenze.
- Controllare e regolare i movimenti riferiti a sé stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali anche in contesti complessi.
- Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.
- Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.
- Applicare gli elementi fondamentali del primo soccorso.

### **Obiettivi di apprendimento:**

- · Padroneggiare i cambiamenti morfologici e funzionali del corpo. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti. Controllare e regolare i movimenti riferiti a sé stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali anche in contesti complessi.
- · Progettare e portare a termine una strategia in situazione di gioco o di gara utilizzando i gesti tecnici/tattici individuali interpretando al meglio la cultura sportiva.
- · Conoscere le norme elementari di primo soccorso e di una corretta alimentazione.
- · Conoscere i rischi connessi ad alcune dipendenze. Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività sportiva

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Capacità condizionali	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Concetto di Forza, Velocità e Resistenza.</li> </ul>
Capacità coordinative	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Concetto di coordinazione generale.</li> </ul>
Mobilità ed elasticità articolare	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Concetto di mobilità articolare.</li> </ul>
Sport individuale e di squadra	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Pallavolo: regolamento tecnico.</li> <li>· Pallacanestro: tecnica e didattica del gioco</li> <li>· Atletica leggera</li> </ul> <p>Tennis tavolo.</p>
Salute dinamica.  Traumatologia sportiva e pronto soccorso.  Sicurezza alla guida  Dipendenze e doping.  Giochi olimpici.	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Concetto di salute dinamica.</li> <li>· Prevenzione dei traumi più frequenti nella pratica motoria.</li> <li>· La guida come prestazione motoria; conoscenza del codice della strada</li> <li>· Effetti di alcune dipendenze e del doping.</li> <li>· Storia dei giochi olimpici</li> </ul>

### STRATEGIE DIDATTICHE

Al fine di coinvolgere nella partecipazione la totalità della classe, sono stati tenuti in considerazione interessi e motivazioni degli alunni.

### VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<ul style="list-style-type: none"> <li>· Teoriche</li> <li>· Prove pratiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Durante lo svolgimento delle lezioni</li> <li>· Al termine dei moduli</li> </ul>

**DOCENTE:** Prof. D'ALESSANDRO SANDRO

**TESTO/I ADOTTATO/I:** S. Bocchini, *Incontro all'altro plus*, Ed. Dehoniane (Bo), Volume unico.

La Bibbia interconfessionale, EDB.

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 1**

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 23**

### **ESITI DI APPRENDIMENTO**

La classe ha partecipato con interesse alle lezioni svolte durante tutto il corso dell'anno scolastico ed ha mostrato particolare propensione al dialogo ed al confronto. Ognuno degli allievi, anche con la didattica in presenza, ha approfondito le tematiche affrontate, arricchendo in tal modo le conoscenze acquisite in classe durante il primo quadrimestre.

#### **Competenza/e**

- Scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa.
- Scoprire una concezione del vivere e dell'impegno sociale, caratterizzata da valori etici
- La libertà religiosa (ed. civ.)

#### **Conoscenze:**

- Senso dell'esistenza e sistemi etici.
- problemi fondamentali dell'etica (la libertà, il dovere, liberare l'amore).
- Principi e modelli etici nel mondo contemporaneo.
- L'apporto della dottrina sociale della Chiesa negli ambiti del lavoro, della giustizia, della pace e della difesa del creato.
- La clonazione, la fecondazione artificiale, l'aborto, l'eutanasia, il trapianto degli organi, la pena di morte.

#### **Abilità:**

- Essere capaci di motivare le scelte etiche nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.
- Essere capaci di riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia la salvaguardia del creato, la giustizia e la legalità.
- Saper esaminare criticamente alcuni ambiti dell'agire umano per elaborare orientamenti che perseguono il bene integrale della persona.

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
I rapporti tra le persone e l'etica cristiana: la famiglia, la sessualità e l'amicizia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- i fondamenti biblici della sessualità</li> <li>- valore e significato della gestualità</li> <li>- matrimonio e scelta celibataria</li> <li>- questioni di etica sessuale (rapporti prematrimoniali, omosessualità, aborto, anticoncezionali).</li> </ul>
La Bibbia: il libro della Rivelazione di Dio agli uomini	<ul style="list-style-type: none"> <li>- linguaggio umano e linguaggio religioso.</li> <li>- il problema dell'ispirazione.</li> <li>- il problema della verità biblica.</li> <li>- cenni di ermeneutica biblica.</li> <li>- le figure centrali dell'Antico Testamento e l'esperienza religiosa del popolo d'Israele.</li> </ul>
Le domande sulla morte e la vita oltre la vita	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il valore intrinseco della vita</li> <li>- ricerca di un significato per la sofferenza umana</li> <li>- approfondimento della tematica dell'eutanasia sotto il profilo morale</li> <li>- cenni sul dibattito relativo alle questioni suscitate dalla biogenetica</li> </ul>

## STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale: (presentazione di contenuti).</li> <li>• Cooperative learning: (lavoro collettivo guidato o autonomo).</li> <li>• Lezione interattiva (discussioni su temi, incontri e testimonianza).</li> <li>• Problem solving (definizione collettiva).</li> <li>• Lezione multimediale (con i dispositivi disponibili).</li> <li>• Ricerche tematiche</li> </ul> <p>Lezioni per mezzo dell'utilizzo dell'Aula Virtuale presente nella piattaforma informatica WESCHOOL</p>
--

## VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<ul style="list-style-type: none"> <li>· Colloqui individuali aperti all'interno del gruppo classe</li> <li>· Verifiche scritte (test a risposte chiuse, aperte, vero o falso, completamento di frasi) a discrezione del docente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· 2 volte a quadrimestre</li> <li>· 1 volta a quadrimestre</li> </ul>

Disciplina	COGNOME E NOME DOCENTE (Stampato)	FIRMA
LINGUA E CULTURA ING	Todaro Giovanni	
STORIA DELL'ARTE	Calamia Antonella	
FISICA	La Barbera Maria Rosa	
MATEMATICA	La Barbera Maria Rosa	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Giammanco Ermelinda	
STORIA	Bertolino Elisabetta	
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	Ventura Gesualdo	
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE (SCULTOREA)	Ventura Gesualdo	
SCIENZE MOTORIE E SP	Zolfo	
DISCIPLINE PITTORICHE	Cuccia Gaetana	
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE (PITTORICA)	Cuccia Gaetana	
FILOSOFIA	Di Stefano Filippo	
RELIGIONE	D'Alessandro Sandro	
SOSTEGNO	Rosselli Giuseppa	



## ALLEGATI



Via A. La Marmora n. 55  
90143 - Palermo  
tel. 091.342074  
fax. 091.6257148  
c.f. 80015360821  
c.m. PASL01000V

Amministrazione  
pasl01000v@istruzione.it  
pasl01000v@pec.istruzione.it  
Didattica  
orienta@artisticocatalano.it  
Site web  
www.artisticocatalano.gov.it



## SCHEMA DI PIANO FORMATIVO

### PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO A.S. 2020-21

#### IL PROGETTO

Titolo: Albi illustrati- dal cartaceo all'ebook alla realtà aumentata

Ore complessive del progetto 97 ore

Referente: Prof.ssa .....

#### PIANO FORMATIVO A.S. 2020-21

NOME TUTOR	ATTIVITA'	CELLULARE	MAIL
La Barbera Maria Rosa	Docente	-----	mariarosa.labarbera.doc@gmail.com
Antonino Gaudesi	DELISA Group		

#### FABBISOGNI FORMATIVI IN CORRELAZIONE CON IL POFT

Mettere in sinergia le istituzioni, le associazioni le agenzie educative del territorio in un percorso di convergenza dalla e verso la Scuola.

Valorizzare abilità e conoscenze disciplinari e contribuire alla costruzione del Profilo Educativo e Culturale dell'indirizzo di studi

Far acquisire la capacità di contestualizzare problemi e soluzioni attraverso solide competenze cognitive, civiche e relazionali.

#### OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

##### 4. OBIETTIVI

1. arricchire la formazione acquisita dalle/gli studenti nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel campo lavorativo;
2. realizzare un forte intreccio tra conoscenze di carattere teorico e applicazioni pratiche;
3. sollecitare l'orientamento per la costruzione di un progetto di sé;
4. offrire alle/gli studenti gli strumenti per valutare se stesse/i, la propria attitudine al lavoro;
5. offrire uno strumento di insegnamento attivo basato sull' "apprendere facendo" che possa coinvolgere efficacemente anche ragazze/i che con diverse potenzialità e stili d'apprendimento;
6. sperimentare le dinamiche di gruppo e il proprio ruolo all'interno di un'organizzazione, migliorando la fiducia e la consapevolezza di sé e delle proprie capacità comunicative;
7. sviluppare senso di iniziativa e responsabilità e misurare le proprie capacità in un contesto lavorativo.
8. Sviluppare conoscenze e competenze tecniche nell'ambito della grafica 2D e 3D e dell'illustrazione digitale .
9. Acquisire la capacità di utilizzare le tecnologie multimediali per la comunicazione.
10. Acquisire la capacità di progettazione partendo da un'idea

**Firmato digitalmente da GIUSEPPA DI BLASI**

11. Implementare la padronanza di tecnologie digitali avanzate AR e VR .

5.

**ELENCO NOMINATIVO DEGLI STUDENTI COINVOLTI**

CLASSE III D A.F.
Barbacini irene Billeci Serena Calafiore Greta Cardinale Alice D'Amore Gloria Da Silvera Josuè Stanislas Failla Silvia Galatolo Giuseppe Grasso Marika La Piana Giulia Marino Samule Marrone eleonora Mazzola Lorenzo Miceli Carla Renna Simona Russo Ilenia Scrima Vincenza Spatola Giorgia Todaro Alessandro.

VISTE LE (RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO D'EUROPA DEL 22 MAGGIO 2018)

**COMPETENZE CHIAVE PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE** si evidenziano alcune aspetti della competenze a cui mirare particolarmente.

**1. Competenza alfabetica funzionale**

Adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.

**2. Competenza digitale**

Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la produzione artistica per l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri.

**3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**

Capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma.

**4. Competenza in materia di cittadinanza**

Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune .Sviluppare un atteggiamento responsabile e costruttivo.

**5. Competenza imprenditoriale**

Sviluppare le capacità imprenditoriali in quanto fondate sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione.

**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO**

Il percorso “Albi illustrati- dal cartaceo all’ebook alla realtà aumentata” vuole coniugare le esperienze classiche dell’illustrazione già ampiamente affrontate nei precedenti percorsi di orientamento nel nostro liceo con le più avanzate tecnologie digitali. Si vuole fornire agli studenti della IV D competenze valide per l’inserimento in ambiti lavorativi nuovi e sicuramente destinati ad una forte richiesta di operatori nel futuro.

La “Big Idea” del progetto è introdurre nel Liceo Artistico E. Catalano la produzione di Arte digitale guardando agli esempi degli artisti Adrien Mondot e Claire Bardainne <https://www.am-cb.net/projets/mirages-miracles>

Si tratta di una grande sfida e per questo stimolante e coinvolgente! Perché una grande idea non rimanga utopia è necessaria l’indagine sui possibili ambiti d’intervento e l’applicabilità di una azione concreta all’interno del contesto. L’opportunità offerta dai laboratori territoriali e dalla società DELISA è dunque in questo caso assolutamente fondamentale per la realizzazione di tale Idea perché offre le opportunità finanziarie e tecniche finora mancanti.

Il percorso si svolgerà dalla fase progettuale, stesura di storie per l’infanzia, alla realizzazione di storyboard e illustrazioni, per passare poi all’impaginazione in digitale per la stampa in cartaceo e all’impaginazione digitale per la produzione di ebook audiolibri ed infine alla produzione di un libro con elementi in realtà aumentata visualizzabili sfogliando il libri ed inquadrando con comuni device.

I percorsi saranno infine pubblicati in un sito appositamente costruito dalla classe con il supporto del tutor interno. e come app scaricabili nel web.

Si prevede il completamento di tutto il progetto entro il 2022.

#### DESCRIZIONE DELL’ATTIVITA’ FORMATIVA IN ORARIO CURRICULARE

ATTIVITÀ	DURATA	CONOSCENZE	ABILITA’	COMPETENZE
laboratori	55 ore	La realtà aumentata l’illustrazione. la scrittura	Implementare un’immagine con elementi 3D . illustrare utilizzando tecniche e strumenti adeguati. ideare e scrivere storie per bambini.	Identificare relazioni tra i saperi e tra i linguaggi artistici . Operare nel campo dell’illustrazione.
pubblicare in digitale e analogico	20 ore	Pubblicare l’applicazione del libro L’albo illustrato - dall’impaginazione alla distribuzione Le opere e la loro corretta fruizione. .	Impaginare e pubblicare nel web e nel cartaceo Utilizzare Unity e Vuforia	Sviluppare capacità imprenditoriali nell’ambito dell’editoria per l’infanzia.
progettazione ed approfondimenti seminariali	20 ore	La comunicazione visiva. Relazione testo immagine. Le varie forme di illustrazione.	realizzare racconti su tema dato utilizzando tecniche grafiche, pittoriche, digitali e in realtà integrata	Seguire un iter progettuale corretto ed efficace alla comunicazione. Addentrarsi nel mondo dell’arte virtuale.
Autovalutazione	2 ore		Riconoscere l’errore in un procedimento	Modificare i propri comportamenti in funzione del superamento dell’errore.
ATTIVITÀ			ORE TOT. 97	
QUADRO GENERALE ATTIVITÀ				

<ol style="list-style-type: none"><li>1. conoscenza di AR e VR</li><li>2. ricerca ed analisi di testi e percorsi.</li><li>3. Progettazione</li><li>4. produzione Messa a punto del "contenitore digitale", traduzione in "linguaggio macchina" degli elaborati prodotti dagli studenti e caricamento degli stessi al fine di una comunicazione a carattere territoriale.</li><li>5. allestimento</li><li>6. mostre e pubblicazioni</li></ol>	N 97 ore TOT.	I gruppi verranno attivati tramite azioni di cooperative learning, lezioni frontali e suddivisione dei compiti specifici. Le attività formative con l'ente esterno si svolgeranno a distanza in video conferenza.
--	---------------	--

#### ATTIVITA' PROGRAMMATE DAL C.D.C.

#### DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' FORMATIVA IN STAGE

//////

#### COMPITI AFFIDATI A CIASCUN ALLIEVO

ciascun allievo lavorerà in gruppo ed all'interno di esso saranno assegnati i compiti

#### COMPITI DEL C.D.C.

Cura il piano formativo per ciascun allievo ed individua eventuali percorsi didattici da svolgere in aula che possano integrare il percorso.

#### COMPITI DEL TUTOR INTERNO

Assicura il raccordo tra scuola, studente, famiglia, azienda/ente per promuovere quella corresponsabilizzazione necessaria alla positiva riuscita del percorso formativo. Si occupa di sostenere lo studente durante tutto il processo di apprendimento. Fa sottoscrivere il patto formativo alle parti coinvolte. Aggiorna il C.d.C. sul procedere delle attività e verifica lo svolgimento dei percorsi definiti nel progetto educativo con la collaborazione del tutor esterno. Acquisisce elementi per il monitoraggio e la valutazione. E' designato dall'istituzione scolastica.

#### COMPITI DEL TUTOR ESTERNO

E' il referente della struttura ospitante per le attività di stage. E' incaricato di assicurare il raccordo tra il partner esterno, la scuola, lo studente. Agisce in stretta collaborazione con il tutor interno con il quale coopera nell'analisi dell'andamento dell'esperienza. Assicura l'accoglienza e l'inserimento stabilendo una relazione corretta dello studente durante la fase di alternanza e monitora il corretto utilizzo di materiali ed attrezzature e l'eventuale uso di DPI. E' inoltre tenuto a fornire all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi. E' designato dalla struttura che ospita lo studente.

#### METODOLOGIE

Il metodo scientifico tecnologico farà da base alle attività di utilizzo delle applicazioni per la realtà aumentata.

Le attività teoriche e di carattere introduttivo saranno supportate dall'uso di materiali didattici di supporto anche di natura multimediale.

Al fine di favorire l'apprendimento autonomo, durante le attività di stage si opererà dividendo gli studenti in gruppi di lavoro su compito ed adottando metodologie come il brainstorming, roleplay, scaffolding, soluzione di casi pratici.

I corsisti svolgeranno attività di ricerca autonoma su indicazione del tutor che fornirà anche un'apposita bibliografia e/o sitografia a supporto.

#### SPAZI-ATTREZZATURE -MATERIALI E SPESE DI ATTUAZIONE

Gli studenti lavoreranno alla realizzazione delle tele nelle aule scolastiche; Si richiede l'acquisto di materiale di facile consumo.

Le fasi progettuali relative alla realizzazione degli albi illustrati saranno svolte autonomamente con momenti di revisione a scuola .

La fase di ritocco e impaginazione avverrà in aula di Grafica Digitale. Si richiede carta e tonner per prove di stampa.

Si stamperanno due copie in digitale per ciascun albo realizzato. Si chiede l'autorizzazione delle spese tipografiche (in digitale) circa 100 euro.

Firmato digitalmente da GIUSEPPA DI BLASI

### MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il percorso formativo verrà monitorato attraverso:

- l'osservazione diretta da parte del referente delle attività di alternanza scuola-lavoro;
- il monitoraggio periodico delle assenze;
- le interviste ai tutor;
- osservazione focalizzata sulla partecipazione, sull'autonomia, sulla capacità di lavorare in gruppo, sull'abilità nell'uso di strumenti e tecniche specifiche.

### SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

Agli studenti verrà somministrata una scheda di autovalutazione del percorso nella fase finale, utile ai fini del monitoraggio.

### VERIFICA – VALUTAZIONE – CERTIFICAZIONE-

#### Modalità di verifica, valutazione e certificazione delle competenze.

Al fine della valutazione di ciascun allievo e della certificazione DELLE COMPETENZE definite da ciascun C.d.C. coinvolto in relazione alle attività ed agli obiettivi del progetto, si terranno in considerazione i seguenti criteri:

- qualità degli elaborati prodotti dagli studenti (secondo gli indicatori definiti nelle griglie di valutazione di indirizzo);
- osservazione dei comportamenti messi in atto dagli studenti con riferimento ai seguenti criteri: partecipazione, senso di responsabilità, autonomia, capacità di lavorare in gruppo, abilità e competenze riferite all'uso di strumenti e tecniche specifiche; competenze sul piano della comunicazione; competenze sociali e civiche

#### - Ricaduta didattica

- Materia	- Percorso
- Discipline Pittoriche	- Progettazione, Produzione laboratoriale e foto video. Postproduzione foto video.
- Discipline Plastiche	- Progettazione, Produzione laboratoriale di oggetti digitali 3D
- Lingua e letteratura italiana	- Ideazione e scrittura di storie

#### Interventi individualizzati per alunni diversamente abili:

Gli allievi diversamente abili presenti nella classe svolgeranno analoghi compiti ai compagni, saranno inseriti nei gruppi con specifici compiti. In caso di sopralluogo o visita della struttura ospitante i docenti specializzati di sostegno accompagneranno gli allievi suindicati. nel caso di progettazione differenziata gli studenti saranno dispensati dal seguire i corsi di formazione a distanza sui programmi più complessi come Unity e vuforia.

Il Coordinatore di classe

Il Tutor intero

Il Tutor esterno 1

Il tutor esterno 2



Data

Timbro della scuola

Il Dirigente Scolastico



PROSPETTO ORE PCTO CLASSE VD

STUDENTE	H_SVOLTE_TOT	H_SICUREZZA	H_TUTOR_E	H_CDC_2021	H_CDC_2122	H_CDC_2223
Billeci Serena	90	4	9	26	35	16
Calafiore Greta	112	4	19	42	40	7
Cardinale Alice	67	0	11	23	28	5
D'Amore Gloria	116	4	12	47	46	7
Da Silvera Josuè Stanislas	127	4	43	25	48	7
Failla Silvia	98	4	12	31	44	7
Franzella Giulia	98	4	21	31	30	12
Galatolo Giuseppe	94	4	9	31	30	20
Grasso Marika	92	4	9	31	29	19
La Piana Giulia	94	4	12	23	35	20
Marino Samuele	94	4	12	36	35	7
Marrone Eleonora	107	4	12	50	34	7
Mazzola Lorenzo	95	4	12	41	31	7
Miceli Carla	94	4	12	26	27	25
Renna Simona	143	4	43	47	42	7
Russo Ilenia	112	4	12	50	39	7
Spatola Giorgia	154	4	42	53	48	7
Todaro Alessandro	117	4	29	44	33	7
Todaro Emanuele	94	4	23	12	43	12





## PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PRO

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche  
tranquilla-mente pascono,  
bruna si difila<sup>1</sup>  
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti,  
uguali, con loro trama delle  
aeree fila digradano in  
fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi  
rombando cresce e dilegua  
femminil lamento?<sup>3</sup>I fili di  
metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

### Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



## PROPOSTA A2

**Giovanni Verga**, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo avertratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>1</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [ ...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [ ...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>5</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>6</sup>.»

<sup>1</sup> *stimansi*: si stima, si considera.

<sup>2</sup> *messe*: il raccolto dei cereali.

<sup>3</sup> *concio*: conciato, ridotto.

<sup>4</sup> *casipola*: casupola, piccola casa.

<sup>5</sup> *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>6</sup> *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

## Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B 1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciarono a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora



mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

### Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

#### *Produzione*

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Giuseppe Lupò**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti<sup>1</sup> come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla



natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto.[...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustrata contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud<sup>2</sup>: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

---

<sup>1</sup> Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

### Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. *A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di historia? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?*

### Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.



## PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza laquale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi, centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

## Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

**TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITA'****PROPOSTA C 1**

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissa nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "*Qui è morta la speranza dei palermitani onesti*". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre<sup>1</sup>. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "*... non siamo stati noi.*"



<sup>1</sup> *Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.*

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

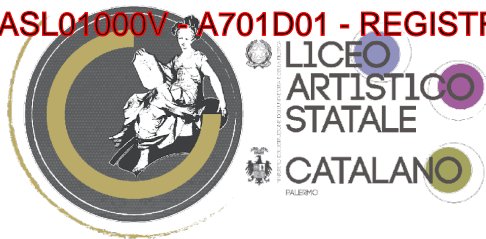
“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.





## SIMULATA D'ESAME II PROVA A.S. 2022/23

### DISCIPLINE PITTORICHE Tema di PROGETTAZIONE

#### “L’arte è scienza della libertà”

Il concetto di libertà astratto e mutevole, in arte si concretizza spesso in opere che più che essere riflessioni sul concetto sono esse stesse atti di libertà.

La libertà è coraggio. C'è qualcosa di estremamente forte e ardito nel *cercare di essere liberi*. Storicamente e politicamente parlando, sono innumerevoli le persone a cui non è stato permesso di vivere con l'indipendenza che desideravano. Eppure, hanno trovato una via di fuga per sbocciare in tutta la loro voglia di rompere le catene della censura, e riuscire a esprimere ciò che avevano dentro. Molti artisti sono tra questi.

Joseph Beuys in una delle sue frasi più celebri diceva “ogni uomo è un artista” nel senso che ciascuno ha la capacità di intervenire, di ribellarsi, di cambiare la realtà circostante, quindi ciascuno è un artefice di libertà. L'arte, come necessità civile è legata alla questione della libertà. L'arte come scienza della libertà, mezzo indispensabile per far sì che l'essere umano possa rendere tangibile «l'impulso evolutivo del mondo», o la libertà è semplicemente il coraggio di indagare sul valore formale del concetto di libertà come ha fatto Giulio Turcato in cui il tema della libertà emerge con forza, configurandosi come valore estetico-formale e nello stesso tempo come fondamento della vita umana con tutte le sue passioni. "Libertà: evasione, desiderio lanciato verso il cielo. Una foresta che cresce"

Molti altri esempi potrebbero essere citati:

La libertà di ribellarsi come Delacroix nella rappresentazione della figura di Marianne, la donna protagonista del dipinto “La Libertà che guida il popolo”. Marianne è la personificazione della Francia che diventa personificazione della Libertà, colei che unisce tutte le classi sociali per vincere contro l'oppressore. Quando il dipinto fu esposto, il pubblico rimase sconcertato per la violenza e la crudezza dell'opera. Delacroix fu criticato per l'eccessivo realismo con cui aveva trattato il tema del nudo. In realtà nell'opera l'artista ha mescolato dettagli reali ed elementi tratti dall'arte classica. Il seno scoperto e la peluria ascellare sono elementi realistici e naturali, che suscitano molto scalpore per l'audacia dell'artista di interpretare la libertà come concetto universale e anticonformista.

Keith Haring che dovette convivere con la censura, come testimonia il fatto che dopo la diffusione di quest'opera, ideata come annullo postale per francobolli, il senatore repubblicano Jesse Helms si scagliò pubblicamente contro le autorità postali, sconvolto dall'immagine.

Fino a Banksy che ne “Il bacio dei poliziotti”, invita alla libertà di amare chi si vuole, senza lasciarsi influenzare dal proprio lavoro, dal proprio ruolo sociale o dai pregiudizi, purtroppo ancora dilaganti.

**PASL01000V - A701D01 - ALBO PRETORIO - 0000101 - 16/05/2023 - E1 – ESAMI - U**  
Partendo da riflessioni sul tema e traendo ispirazione dal proprio percorso di studi il candidato realizzi un'opera che dia prova delle sue capacità interpretative ed espressive del tema proposto e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata;

Si richiedono i seguenti elaborati:

schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;

progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;

relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

---

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

Materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.,

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.